IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 133 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Scrivevamo l'altro giorno, che le riserve contenute nell'ultima risposta degli alleati alla Nota collettiva delle Potenze, con la quale si stabilivano le condizioni per la pace con la Turchia, potevano significare il pericolo di nuove difficoltà e di ulteriori indugi alla definitiva conclusione della pace stessa.

Appunto questa notte, il consueto dispaccio officioso da Londra informa che tali difficoltà vanno purtroppo delineandosi e che non si prevede più imminente la firma dei preliminari di pace, la quale davasi oramai come cosa fatta!

Il dispaccio aggiunge che i negoziati fra i delegati degli Stati belligeranti si prolungheranno sino all'estate.

Se così fosse, svanirebbe completamente la speranza di una molto prossima soluzione del conflitto balcanico.

Ciò è che le riserve degli alleati si concretano oggi in nuove pretese. La Bulgaria chiede una rettifica al tracciato di frontiera già deciso dalle Potenze, rettifica di non grave momento, la quale però potrebbe incontrare l'opposizione della Porta, mentre le pretese della Grecia e della Serbia sollevano ancora una volta problemi europei.

I bulgari obiedono ai loro alleati (Vedi più innanzi l'articolo dell'officioso *Mir*) di non insistere sulle questioni che sono di esclusiva competenza dell'Europa e di non dar ritardare oltre la cessazione delle ostilità, con danno della sola Bulgaria che è la sola ad avere le proprie truppe davanti Ciataldja e Bulair, con le quali truppe gli alleati dissidenti vogliono esercitare una pressione sull'Europa per la soluzione in loro favore di questioni di cui la Turchia si è completamente disinteressata.

Ma gli alleati dissidenti mostrano il proposito di voler tirare le cose in lungo a Londra, mentre si acuiscono in seno alla Quadruplice, o ex Quadruplice, i dissidi i quali si traducono in sanguinosi scontri.

Ciò posto, si comprende come il comunicato di Londra non sia molto roseo.

***

A Scutari sono entrati ieri gli ufficiali e marinai delle cinque Grandi Potenze partecipanti alla dimostrazione navale, e l'ammiraglio Burney, in nome dell'Europa, ha preso possesso della città, assistito dagli ammiragli italiano ed austro-ungarico e da due ufficiali superiori rappresentanti la Germania e la Francia.

Contemporaneamente giunge una notizia sintomatica: la Turchia, per l'opposizione degli Stati balcanici, ha dovuto all'ultimo momento sopraseder al deliberato imbarco delle truppe di Essad Giavid pascià, che stavano per essere trasportate con navi albanesi a Costantinopoli o nelle guarnigioni asiatiche. Gli alleati, che fino ad ora non avevano mosso obiezioni, all'impensata mettono il veto, dicendo che non consentiranno a questo esodo di truppe turche finchè non sarà sottoscritta la pace.

E' un modo come un altro di continuare a complicar le cose nell'Albania — ma il giuoco è già scoverto.

Non si comprende però quale utilità possa derivarne alla Bulgaria, la quale, viceversa, si duole che i propri alleati — dissidenti — continuino a suscitare difficoltà e a porre bastoni fra le ruote del carro della pace europea. Salvo che a Sofia si preoccupino della possibilità che le truppe dell'Albania passino a rinforzare le linee di Ciataldja e Bulair. Non sarebbe una prova di fiducia nella sollecita conclusione della pace.

Politica e diplomazia

I dispacci coi segno ◆ sono della notte

(S) **Vienna**, 14 — L'imperatore ha conferito la Gran Croce dell'Ordine di Leopoldo e Bobaxynski, governatore della Galizia, che è stato esonerato dal suo posto a sua domanda.

Korytowski, ex-ministro delle finanze, è stato nominato Governatore della Galizia.

(S) **Vienna**, 14. — Secondo i giornali la conferenza odierna dei Ministri comuni non prenderà alcuna decisione circa la riduzione degli effettivi delle truppe e circa il congedamento dei riservisti.

I giornali rilevano che la riduzione e il congedamento possono avere luogo soltanto volta per volta, tenendo conto in prima linea dei capi di famiglia e dei soldati necessari per attendere ai lavori campestri

(S) **Vienna**, 14 — La *Sudslavische Correspondenz* ha da Costantinopoli che se il primo segretario del Sultano Halil Zia bey sarà nominato ambasciatore a Parigi, sarebbe sostituito nel suo posto attuale dal ministro dell'Interno Hadji Agil bey. L'ambasciatore attuale a Pietroburgo, Turkhan pascià, che verrà richiamato e sostituito da Rifaat Pascià, assumerebbe un ufficio a Costantinopoli.

(S) **Vienna**, 14. — La *Wiener Zeitung* reca: L'imperatore si è degnato di esprimere all'Ambasciatore straordinario e plenipotenziario in disponibilità conte di Lutzow, in occasione del suo collocamento a riposo, la sua particolare riconoscenza per gli eccellenti servigi prestati durante tanti anni.

(S) **Costantinopoli**, 14 — L'ambasciatore d'Inghilterra, Lowter, sofferente da qualche tempo, ha dato le sue dimissioni che sono state accettate dal Governo britannico.

◆ (S) **Londra**, 14. Lord Morley, Pres. del Consiglio privato, è partito pel continente. Egli passerà alcuni giorni a Berlino. La sua visita è puramente privata.

◆ (S) **Vienna**, 14. Secondo una notizia di una corrispondenza privata, l'Austria — Ungheria si è annessa, l'isola turca d'Ada Calè, che si trova dirimpetto a Orsova.

◆ (S) **Belgrado**, 14. Il capo dello stato maggiore Voivoda Putnik è qui giunto da Uscnb ed è stato ricevuto in udienza dal Re. Indi egli ha fatto una lunga visita al Presidente del Consiglio Pasic.

VON JAGOW A VIENNA

(S) **Vienna**, 14. — I giornali danno il benvenuto al Segretario di Stato germanico von Jagow, giunto stamane, e rilevano che la sua visita a Vienna ha luogo dopo un periodo critico in cui la Germania dette alla Monarchia una delle più forti prove della sua fedeltà di alleata ed in cui l'Italia procedette a lato dell'Austria-Ungheria quando si trattava di far valere le decisioni dell'Europa.

I due uomini politici discuteranno nei loro colloqui tutti i problemi attuali che debbono essere sancre risolti e specialmente la questione della futura formazione dell'Albania. Lo scambio di vedute a tal riguardo nel momento attuale dà al convegno dei due uomini di Stato un doppio valore.

(S) **Vienna**, 14. — Il *Fremdenblatt* a proposito della visita di von Jagow, rileva che si tratta di una visita di cortesia e non di dovere, basata su una sincera cordialità. Quantunque l'avvenire immediato sia scuro, restano ancora da vincere varie difficoltà. Von Jagow e il conte Berchtold avranno occasione di discutere a viva voce; perciò, aggiunge il giornale, questa visita acquista, per la soluzione della questione balcanica, un certo interesse politico.

La *Neue Freie Presse* ritiene che Von Jagow sarà salutato a Vienna come il fedele rappresentante di un'alleanza i cui vincoli sono più saldi del ferro, poichè posano sulla difesa degli interessi vitali più immediati.

Secondo l'*Extrablatt*, Von Jagow avrà occasione di constatare personalmente che l'Austria-Ungheria stima al suo giusto valore la fedeltà della Germania alleata.

(S) **Vienna**, 14 — I giornali annunziano che il Segretario di Stato tedesco von Jagow è stato ricevuto alle due pomeridiane in udienza dell'Imperatore.

Il Presidente del Consiglio ungherese dottor Lukacs, il quale, dopo il Consiglio dei Ministri di oggi ha dovuto ritornare a Budapest per affari urgenti, non può partecipare alle feste in onore di von Jagow.

(S) **Vienna**, 14 — Stasera il Ministro degli esteri, conte di Berchtold, dà in onore del Segretario germanico von Jagow un grande pranzo a cui sono invitati l'Ambasciatore germanico con il personale dell'ambasciata, gli Ambasciatori degli Stati confederati tedeschi, i ministri e altre personalità.

◆ (S) **Vienna**, 14. Alle ore 14, l'Imperatore ha ricevuto il Segretario di Stato tedesco per gli affari esteri von Jagow in una udienza che è durata mezz'ora.

Da Schoenbrunn von Jagow si è recato al Ministero degli esteri, ove ha conferito con il conte di Berchtold per un'ora e mezzo circa.

◆ (S) **Vienna**, 14. L'Imperatore ha conferito al segretario di Stato tedesco per gli affari esteri von Jagow la gran croce dell'Ordine di Leopoldo.

◆ (S) **Vienna**, 14. Il Conte di Berchtold ha offerto stasera un pranzo in onore del segretario di Stato tedesco per gli affari esteri, von Jagow.

CONSIGLIO DEI MINISTRI COMUNI A VIENNA.

(S) **Vienna**, 14. — Il *Fremdenblatt* annunzia che stamane ha avuto luogo al Ministero degli esteri un Consiglio dei Ministri comuni sotto la Presidenza del Ministro degli esteri conte Berchtold.

Oltre al Presidente, vi hanno preso parte il Ministro comune delle finanze Bilinski, il Ministro della guerra Krobatin, il comandante della marina, ammiraglio Haus, i Presidenti del Consiglio conte Stuergk e Lukacs e i Ministri delle finanze Zdeski e Teleski.

◆ (S) **Vienna**, 14. Un comunicato sul Consiglio dei Ministri odierno dice: Oggi vi è stato sotto la Presidenza del Conte di Berchtold una conferenza comune dei Ministri. Vi hanno assistito i Ministri comuni, i due Presidenti del Consiglio, i due Ministri delle finanze e il Comandante della Marina. Il conte di Berchtold ha fatto una lunga esposizione della situazione estera. Seguì una profonda discussione circa la ripercussione della situazione estera sulla questione delle misure militari prese.

Dalla discussione risultò un perfetto accordo di vedute a questo proposito.

◆ (S) **Vienna**, 14. I giornali a proposito del Consiglio dei Ministri tenuto oggi dicono che esso si è occupato della questione se e in quale misura i riservisti che si trovano alla frontiera meridionale della Monarchia possano essere congedati.

Secondo i giornali il Governo è stato autorizzato ad ordinare il congedamento quando il Ministro degli esteri giudichi che la situazione politica si sia chiarita in modo da escludere ogni sorpresa. Si ritiene che i congedi avverranno in tempo non troppo lontano e che gli effettivi delle truppe al confine del sud saranno ridotti fra breve allo stato normale Il congedamento successivo dei riservisti avrà luogo in proporzione al miglioramento della situazione dei Balcani. Naturalmente saranno presi in considerazione anzitutto i riservisti che meritano speciali riguardi.

INCIDENTE RUSSO-CINESE

(S) **Karbin**, 14. — Sulla linea della ferrovia che conduce verso est un gruppo di cinesi armati ha attaccato una sentinella russa, le ha tolto il fucile e l'ha ferita.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 15 (ore 0.50). — Come ebbi ad annunciarvi fino dall'epoca dell'assunzione al potere del sig. Poincaré, è in preparazione un largo movimento diplomatico, che sarà effettuato prossimamente e comprenderà la nomina del sig. Regnault, Ministro plenipotenziario di prima classe, ad Ambasciatore al Giappone, in sostituzione del sig. Gerault, collocato a riposo.

Il sig. Mollard, attuale introduttore degli Ambasciatori, passerà ad un'importante Legazione europea, e lo stostituirà nella carica di introduttore il sig. Mariéjouls.

Mollard assunse la carica di introduttore degli Ambasciatori quando il suo predecessore Crozier fu nominato Ambasciatore a Vienna, e la tenne durante le Presidenze di Loubet e di Fallières, meritandosi le generali simpatie.

— In questi circoli politici si ritengono fantastiche le notizie pubblicate da molti giornali circa un preteso accordo anglo-tedesco comprendente l'Asia Minore e modificazioni profonde della Turchia asiatica.

— I giornali annunciano che il Governo italiano verserà i 174.000 franchi fissati come indennità dal Tribunale dell'Aja per gl'incidenti del *Carthage* e del *Manouba*, il Governo francese farà conoscere agli interessati quale somma spetta a ciascuno.

SCUOLA E POLITICA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

PARIGI, 14. — Forma attualmente oggetto di vivaci discussioni un recente decreto, emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro della P. I. Barthou, in seguito alle recenti dimostrazioni di professori e studenti secondari contro la ferma triennale combattuta da socialisti e radicali – socialisti.

Il decreto dichiarerava, che ogni studente secondario arrestato per avere partecipato a tali dimostrazioni politiche, poteva essere escluso da tutti gli istituti secondari di Parigi.

Questo severo decreto era stato però interpretato al principio come una semplice minaccia, che non avrebbe avuto seguito. Invece Barthou ha fatto seguire al decreto anche le misure corrispondenti ed ha sciacciato tre studenti del *Liceo Louis de Grand* e da tutti gli istituti secondari di Parigi.

La paura del decreto stesso, ha impedito altre manifestazioni degli studenti per questa misura, ma la discussione nella stampa è vivacissima.

I giornali socialisti e radicali, attaccano vivamente Barthou per questa « violenta repressione » come la chiamano, del legittimo interesse della gioventù per la politica nazionale. Viceversa i giornali repubblicani e moderati rilevano come non basti procedere contro gli studenti, che sono soltanto traviati da professori poco coscienziosi e che occorre in prima linea impedire agli insegnanti di fare entrare la politica nella scuola.

Il *Journal des Débats* poi, chiede, che sia addirittura proibito ai professori di firmare manifesti politici altro che col loro nome obbligandoli ad omettere il titolo derivante loro dalla posizione come professori.

In ogni modo questi incidenti avranno un seguito alla Camera.

(I severi ed opportuni provvedimenti adottati in Francia contro professori e studenti perturbatori dell'ordine pubblico, dovrebbero servire di monito ai perturbatori che talvolta inducono la scolaresche italiane allo sciopero e alle agitazioni. L'esempio esemplo della Francia dimostra infatti che qualunque Governo ha il diritto, in certi casi, di mostrarsi inesorabile.

Da Vienna

(Servizio speciale dal « Popolo Romano »).

VIENNA, 14 (ore 16). — L'Imperatore, come già avrete appreso, ha conferito al capo sezione dell'Ufficio stampa bar. Kanya il titolo d'intimo straordinario e ministro plenipotenziario ed al sostituto capo della stessa sezione, cav. de Montlong, la commenda dell'Ordine di Francesco Giuseppe.

Queste alte distinzioni assumono quasi il carattere di un avvenimento politico per la parte importante assunta dall'Ufficio della Stampa nei momenti politici più difficili della crisi balcanica.

I lettori del *Pop. Romano* ricorderanno che il barone Kanya fu oggetto di vivi attacchi da parte di alcuni giornali viennesi e da parecchi corrisp. di giornali esteri, affermanti che la sezione della stampa esagerava l'importanza degli avvenimenti concernenti la crisi balcanica allo scopo di suscitare sentimenti bellicosi nella opinione pubblica austro – ungarica e giustificare straordinarie misure militari.

Si accusava anche il barone Kanya di fare una propria politica, in contrasto con le intenzioni del Ministro conte Berchtold.

La supposizione che il Capo dell'Ufficio Stampa potesse inspirare i giornali in un senso contrario alla politica del conte Berchtold era semplicemente assurda.

La lunga durata della crisi ed il suo grave carattere, e finanche la sottomissione del Re Nicola alla volontà dell'Europa, furono la piena giustificazione dell'atteggiamento della sezione stampa la quale aveva ben ragione di rilevare i grandi pericoli che correva la pace.

Oggi la eccezionale distinzione conferita al barone Kanya rappresenta una splendida soddisfazione, una meritata compensa per gl'ingiustificati attacchi, come per la grande energia morale, l'instancabilità e il profondo intuito politico del barone de Kanya, il cui non comune talento è, del resto, riconosciuto anche dai suoi avversari politici.

Fu ugualmente accolta con viva simpatia la decorazione concessa al consigliere Montlong, che dotato di eccellenti qualità, rappresenta il tipo distinto del funzionario austriaco.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 14. - *Camera dei Deputati*. - Al principio della seduta Paté presenta all'ufficio di presidenza la sua relazione favorevole alla ferma triennale militare.

(S) **Parigi**, 14. (*Senato*) Il Ministro delle Finanze *Dumont* riconosce che il Bilancio attuale è in disavanzo, ma constata che il paese non esaurisce le sue risorse e non dubita che esso possa sopportare i nuovi oneri che gli incombono. Il Ministro constata anche che la rendita francese gode di vantaggi considerevoli e non subisce alcuna imposta, alcuna ritenuta. Il suo mercato è larghissimo. Il ribasso degli ultimi giorni è dovuto ad un'aberrazione dell'opinione pubblica influenzata da alcuni mestatori e non è affatto eccessiva. Dumont dichiara che il Governo considerava il cupona della rendita come intangibile. Termina esprimendo la sua fiducia nel paese per consentire i sacrifici divenuti necessari. (*Applausi*).

SPAGNA

(S) **Madrid**, 14. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso che la riapertura della Camera abbia luogo il 26 corrente.

Alla fine del Consiglio il conte di Romanones ha dichiarato assolutamente senza fondamento le voci relative ad una crisi ministeriale: non vi è e non vi sarà una crisi.

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI DIRITTO MARITTIMO.

◆ (S) **Copenaghen**, 14. La Conferenza internazionale di diritto marittimo è stata oggi presieduta dal delegato francese Govar, e si è occupata della preparazione del Codice internazionale dei neli.

Alla discussione hanno preso parte Sir Norman Hill Batton Cordon, Presidente della Camera di navigazione di Londra, Brandis, delegato della Germania, Franck, delegato del Belgio, e Hansen, delegato della Danimarca. Parecchi articoli sono stati approvati all'unanimità.

La Conferenza, su relazione del norvegese Hagerup, ha riconosciuto ad unanimità che la dichiarazione di Londra rappresenta un'importante progresso tanto per i neutri quanto per i belligeranti.

Si è discusso soprattutto il significato delle parole « base di operazioni e approvvigionamenti » contenuto negli articoli 23 e 24.

Il delegato italiano prof. Berlingieri e altri affermarono che tale frase può intendersi soltanto come riferentesi agli arsenali del nemico ed ai suoi centri organizzati per il servizio di approvviggionamento. Tale interpretazione è quella dei delegati inglesi, e il fatto che i delegati tedeschi, italiani e austro-ungheresi abbiano dichiarato che la loro interpretazione è assolutamente conforme a quella dei delegati inglesi, è considerato molto importante.

I delegati saranno ricevuti venerdì dal Re.

Italia e Romania

(S) **Bucarest**, 14 — Il giornale liberale *L'Independence Roumaine* dice che il telegr. inviato dalla Camera rumena a quella italiana esprime i sentimenti dell'intera Rumania, commossa per l'accoglienza fatta al suo Figlio dalla città eterna e dal gesto del nipote del Re Galantuomo, il quale ricevette personalmente alla stazione il giovane Principe, latore del saluto della Nazione amica.

L'idea di far fare a Roma il primo viaggio ufficiale al giovane Principe è stata particolarmente felice. L'entusiasmo e la cordialità con cui è stato accolto, lasceranno nell'adolescente un ricordo inconcellabile. Nel suo viaggio, oltre che ammirare le reliquie del passato e della culla del suo popolo avrà avuto la prenzione soddisfazione di constatare che la sua presenza rinsalda l'amicizia fraterna fra i due popoli.

Il principe avrà visto il prosieo esempio del Trono del Paese di cui è cspite ornato di tutte le virtù che le Nazioni ammirano negli uomini posti dal destino alla sommità dell'edificio sociale. Gli italiani sanno che il cuore del loro Sovrano, pel quale nutrono un culto appassionato, batte all'unisono con l'anima italiana pronto a tutti i sacrifici per la Patria.

Le nobile compagna del Re presenta un commovente esempio di sacrificio patriottico, consistente nella subcordinazione dell'effetto filiale agli interessi supremi dello Stato.

D'accordo con la stampa italiana, vediamo in questa visita l'inizio di un'intima amicizia, basata non solo sulla affinità di razza tra i due paesi, ma anche sugli interessi economici.

Il giornale conclude ricordando quanto la Rumania ha fatto per estendere la conoscenza della lingua italiana ed esprime la speranza che i capitali italiani si uniscano a quelli rumeni per costituire banche, attivare le relazioni commerciali, secondare l'industria, ed accennando alla ferrovia dal Danubio allo Adriatico, che avrà una felice influenza sulle relazioni commerciali italo-rumene.

***

(S) **Bucarest**, 14 — Secondo la proposta del dottore Istrati, la riproduzione della Colonna Traiana dovrà sorgere sul campo dell'antica esposizione.

L'Indipendenza rivolge parole di caloroso saluto al popolo italiano e rileva l'importanza del viaggio del principe Carol per le due nazioni.

Terminando l'articolo dice: Valorosi artefici hanno preparato l'opera che oggi salutiamo con gioia. Nutriamo ferma speranza che tale opera sarà feconda tanto per l'Italia quanto per la Rumania.

***

◆ (S) **Bucarest**, 14. Il giornale *Adeverul* rileva gli onori tributati al Principe Carlo di Rumania a Roma e ne trae i migliori auspici per i rapporti e i reciproci interessi della Romania e dell'Italia, tanto più che il popolo italiano concorre spontaneamente a festeggiare entusiasticamente il Principe; ciò che prova che il prestigio della Rumania non è diminuito a causa della guerra balcanica.

La questione d'Albania

LA FINE DEL BLOCCO.

(S) **Cettigne**, 14 — Oggi, dopo la partenza dalle truppe montenegrine da Scutari, gli ammiragli della flotta internazionale toglieranno il blocco della costa. Se i montenegrini non riuscissero a trasportare tuttoi materiale da guerra e tutti gli oggetti che appartenevano ai turchi, avrebbero il diritto di lasciare effettivi di truppe necessarie per assicurare l'ordine della città fino a che le truppe internazionali non siano entrate.

(S) **Cettigne**, 14 (*Ufficiale*) — L'ammiraglio inglese comandante la squadra internazionale pel tramite del ministro d'Inghilterra a Cettigne, ha informato il Governo montenegrino che il blocco internazionale sarà tolto oggi alle 2 pomeridiane.

◆ (S) **San Giovanni di Medua**, 14. Il blocco della squadra internazionale è stato tolto oggi alle 2 del pomeriggio.

SCUTARI CONSEGNATA ALLE POTENZE

(S) **Vienna**, 14. — Secondo notizie private, i distaccamenti internazionali sono sbarcati stamane, senza incidenti a San Giovanni di Medua. Le truppe che sono in viaggio per Scutari sono oggetto di vive ovazioni da parte della popolazione albanese.

(S) **Cettigne**, 14. — Il contingente dei marinai della squadra internazionale destinato ad occupare Scutari e compendente mille uomini, si è diretto stamane su Scutari, percorrendo il fiume Boiana sui vapori italiani *Majalda* e *Jolanda* ed austro-ungarico *Scutari*.

Sono giunti a S. Giovanni di Medua 2.500 soldati dell'esercito di Essad Pascià per attendervi i trasporti provenienti da Costantinopoli, che debbono imbarcarli.

◆ (S) **Cettigne**, 14. Oggi alle 2 del pomeriggio, le truppe internazionali, al comando dell'ammiraglio Burney, sono entrate a Scutari.

Il generale Betchir ha salutato al loro ingresso nella città gli ammiragli inglesi, italiani, ed austro-ungarico e gli altri comandanti. L'ammiraglio Burney, ha risposto ringraziando con poche e amabili parole.

Gli ammiragli e i comandanti hanno fatto poscia il loro ingresso in città.

Le truppe internazionali hanno subito occupatogli edifici pubblici e quelli ove si trovava la guarnigione assumendo il servisio d'ordine.

Un distaccamento montenegrino ha reso agli ammiragli ed ai comandanti gli onori militari nel momento del loro ingresso.

Le truppe montenegrine hanno abbandonato la città.

I SOCCORSI ALLA POPOLAZIONE DI SCUTARI.

(S) **Vienna**, 14 — Il *Neues Wiener Tageblatt* ha da Scutari in data di ieri: Oggi è incominciata nella scuola italiana la distribuzione dei soccorsi inviati dall'Italia e dall'Austria-Ungheria, farina, riso, conserve di carne, fagiuoli e piselli.

Lo stesso giornale ha da Scutari che le truppe montenegrine anche dopo la consegna di Scutari resteranno ancora qualche tempo al di là della Bojana perchè il trasporto del bottino di guerra, che, secondo le stipulazioni del protocollo appartiene al Montenegro, richiederà almeno sei settimane.

IL VETO SERBO-BULGARO ALLA PARTENZA DEI TURCHI.

(S) **Costantinopoli**, 14. — In seguito all'opposizione dei Governi bulgaro e serbo al rimpatrio delle truppe turche d'Albania prima della firma dei preliminari di pace, è stata aggiornata la partenza dei trasporti che dovevano essere inviati a tale scopo a Durazzo.

PROCLAMAZIONE DELL'INDIPENDENZA ALBANESE

◆ (S) **Vienna**, 14. La *Correspondenza Albanese* ha da Durazzo: Lunedì 12 corr. è stata proclamata solennemente a Kroia e a Tirana l'indipendenza dell'Albania ed è stata issata la bandiera albanese. Nella popolazione regna grande gioia. La solennità si è svolta senza che si fosse verificato alcun incidente. Essad Pascià non ha preso parte alla festa, essendo ammalato. Tanto a Durazzo quanto in tutto l'hinterland regna grande soddisfazione per il fatto che i serbi hanno agombrato il paese.

— La *Südslavische Correspondenz* ha da Vallona: Il Principe Ghika è qui giunto per trattare coi membri del Governo provvisorio albanese. Il Principe ha dichiarato che il suo viaggio a Vallona non ha uno scopo personale.

L'ATTITUDINE DELLA PORTA.

(S) **Costantinopoli** 14. — Il *Tasvir i Iflihar* dichiara che la decisione presa dalla Porta per ritirare dall'Albania i resti dell'esercito turco dell'Ovest fa scomparire ogni dubbio circa l'attitudine della Porta e distrugge definitivamente i vincoli che univano la Turchia all'Albania. Quando, essa dice, gli ultimi soldati turchi vi saranno imbarcati, non vi sarà più agi occhi della Turchia alcuna differenza tra l'Albania, il Montenegro, la Grecia e l'Honduras.

Per i preliminari della pace balcanica

(S) **Cettigne**, 14 — Il governo Montenegrino ha consegnato ai rappresentanti delle Grandi Potenze, in risposta all'ultima nota delle Potenze stesso, una nota identica a quella consegnata ad Atene, Belgrado e Sofia.

***

◆ (S) **Londra**, 14. Secondo un'informazione dell'*Agenzia Reuter*, la Bulgaria, pure accettando in massima i preliminari di pace, fece riserve circa la linea di frontiera Enos – Midia e propose che la nuova frontiera passi da Sarai, poi da Muradli sulla strada ferrata Costantinopoli - Adrianopoli, in previsione della costruzione della ferrovia Muradli - Rosoeto. La frontiera andrebbe da Muradli a Airobol passerebbe tra Malgara e Kochan, seguirebbe la linea spartiacqua e arriverebbe al Mare Egeo in un punto e est di Enos.

Enos e la foce della Maritza sarebbero così un territorio bulgaro contrariamente alla proposta delle Potenze.

I commissari prenderanno come punti di partenza quelli sopra menzionati, stabilirebbero i particolari geografici e altri particolari necessari per collegare tali punti, tracciando così una nuova frontiera turco - bulgara.

GORGONO NUOVE DIFFICOLTA'

◆ (S) **Londra**, 14. Secondo un'informazione comunicata ai giornali, i delegati della pace di Grecia e di Serbia non hanno ancora ricevuto l'ordine di firmare i preliminari di pace.

L'anticipazione dell'ordine dato al Ministro di Bulgaria di firmare immediatamente non sembra molto chiara.

I circoli diplomatici ritengono che la situazione relativa alla conclusione della pace è cosa oscura. Non risulta dalle ultime risposte degli alleati che essi siano disposti a firmare la pace immediatamente senza discussione. La Grecia e la Serbia non firmeranno il trattato senza, a quello che sembra, fare riserve sulle questioni non ancora risolte.

Inoltre gli alleati non vorranno probabilmente firmare il trattato prima di averne discusso le condizioni fra loro e con le Potenze. La Grecia potrebbe anche, al momento della firma dei preliminari, esigere l'aggiunta di alcuni articoli relativi ad altri punti che le sembra debbano essere trattati e risolti in questo trattato.

L'impressione generale è oggi che nulla sarà fatto prima che tutti i delegati siano arrivati a Londra e abbiano discuso fra loro il progetto di trattato di pace. Una volta che si saranno posti d'accordo ed avranno discusso le varie questioni riferentesi ai preliminari, Sir Edward Grey convocherà la conferenza per firmare ufficialmente la pace.

I delegati non sembrano essere stati tutti inviati a Londra puramente e semplicemente per apporre la loro firme e si crede che il Ministro di Bulgaria non sarebbe stato autorizzato a firmare il trattato prima dell'arrivo a Londra di Danoff e dei suoi colleghi.

Il ritorno a Londra di tanti delegati sembra indicare il desiderio di regolare tutte le questioni derivanti dalla guerra, dopo la discussione dei delegati fra loro e cogli Ambasciatori. Sarebbe possibile, che, dopo la firma del trattato preliminare, i delegati continuassero a riunirsi al Palazzo di Saint James e rimanessero a Londra fino al momento di apporre le firme al documento completo e dettagliato che sostituirà il trattato di Berlino.

Si sa che la Grecia non è disposta a veder rimettere a discussioni ulteriori la sistemazione fra di essa e la Turchia, della questione riferentesi alla giurisdizione, alle convenzioni consolari, di nazionalità ed altre. La Grecia ricorda che in occasione della guerra greco-turca la soluzione delle questioni di questo genere è stata discusa per due anni e che infine essa dovette ricorrare all'arbitrato. La Grecia intende che tali questioni siano trattate a Londra.

Potrebbe dunque darsi che i delegati balcanici rimanessero a Londra fino all'estate.

GIUSTE OSSERVAZIONI DEL «MIR»

(S) **Sofia**, 14 — Il *Mir* in un articolo che è quasi un commento delle risserve volute dalla Serbia, dalla Grecia e dal Montenegro nella risposta data dagli alleati alle Potenze, pone in rilievo le questioni che secondo lui potrebbero dar luogo a nuovi incidenti e che secongebbero nelle imminenti trattative di pace con la Turchia. Le questione di Thasos e di Samotracia per la Bulgaria, la questione della frontiera sud e sud-est dell'Albania, per la Grecia, la questione del porto commerciale per la Serbia sono di esclusiva competenza delle Grandi Potenze; quindi non è il caso che su di esse gli alleati insistano. L'insistenza potrebbe soltanto ritardare la fine delle ostilità e tale ritardo aggrebbe tutto a carico della Bulgaria, le cui truppe sono le sole a contatto con quelle turche.

Gli alleati della Bulgaria devono rendersi conto di tale stato di cose e non hanno il diritto, valendosi della permanenza delle truppe bulgare davanti a Ciataldja e Bulair, di esercitare una pressione sull'Europa per la soluzione in loro favore di questioni, dalle quali la Turchia si è completamente disinteressata.

ARMI ED ARMATI

MARINA GERMANICA.

◆ (S) **Heligoland**, 14. La torpediniera tedesca *S. 148*, ha avuto un'avaria di macchina. Due marinai sono morti e tre hanno riportato gravi ferite.

◆ (S) **Berlino**, 14. Il contrammiraglio Trummer, attualmente comandante della divisione del Mediterraneo, è nominato aiutante aun tenente.

E' nominato al suo posto il secondo ammiraglio della prima squadra.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Codice di Belle Arti e Antichità – *N. A.* Falcone – Ed. Baldoni – Firenze.

E' questo il primo libro che riunisca con un certo ordine le leggi, i decreti e le disposizioni relative ai monumenti, alle antichità e agli scavi. L'opera è certo di molto valore e se appare da un lato come un frutto di lunghe, pazienti e laboriose ricerche, dall'altro attesta un acume critico di forma non comune nell'autore, il quale sottolinea certi provvedimenti, o nel lamenta la mancanza, con opportuni e magici commenti.

Il volume, diviso in tre parti, considera l'evoluzione storica del culto dell'arte attraverso le disposizioni che furono sancite a tale riguardo dall'epoca romana ai giorni nostri, nè tralascia di ricordare opportunamente le legislazioni straniere.

Dilucida inoltre termini e procedimenti riguardanti la pura tecnica dell'arte e che a molti non sarebbero facilmente accessibili; è insomma contemporaneamente opera di cultura giuridica e di volgarizzazione.

Si annuncia, dallo stesso autore, un secondo volume contenente il regolamento per le esecuzioni delle leggi 1909 e 1912 con richiamo di leggi e commenti e con confronti al regolamento 1904. Ci auguriamo quindi che questa seconda opera possa, come la prima, attestare ancora della sapienza e dell'ingegno dell'avv. Falcone, e contribuire a dilucidare sempre più il complesso piuttosto aggrovigliato dell'interessante materia.

Dal Regime Fondiario Musulmano in Tunisia – avv. E. Guttieres – Ed. F.lli Treves – Milano.

La Società Italiana per lo studio della Libia con questo lavoro dei Guttieres prosegue la serie delle pubblicazioni da essa intrapresa nell'interesse del nostro paese.

Nel volume l'autore tratta del Diritto Malechita e Hanafita, con chiarezza e competenza giuridica, basandosi sui testi legislativi originari e su importanti opere di commento di scrittori autorevoli, che egli elenca alla fine del libro.

L'edizione del libro è assai accurata: chiude l'opera del Guttieres il « Programma e Statuto della Società Italiana per lo studio della Libia ».

Il maggese cinematografico — Sotto questo titolo è uscito il primo numero di un periodico quindicinale letterario, lirico, drammatico e cinematografico... sopratutto cinematografico.

Questo primo esemplare sebbene non contenga articoli notevoli è rimarchevole perchè, improntato a gusto di *réclame* veramente americana, carta di lusso, stampa accurata, decorazioni *style liberty* ad ogni pagina; più due ritratti della sig. Mary Cleo Tarlarini, la *grande tragica del silenzio*.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 14 contiene:

Legge che approva eccedenze di impegni per lire 113,439,72 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanz. 1911 – 1912, concernenti spese facoltative.

Legge che approva maggiori assegnazioni per lire 1587,27 per provvedere al saldo di spese residue obbligatorie, inscritte nel conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanz. 1911 – 1912.

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento in esecuzione della legge 23 giugno 1912, concernente il riordinamento dei Regi Educatori di Napoli.

R. D. relativo alla costituzione delle sezioni elettorali politiche nei Comuni di Mese e di Rasura.

R. D. col quale, revocandosi le disposizioni che vietavano l'esportazione dei quadrupedi dalla Cirenaica, viene imposto un dazio doganale agli animali bovini, ed ovini esportati dalla Cirenaica stessa.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 28 aprile al 4 maggio 1913.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato. (29ª decade) (11ª) al 20 aprile 1913.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle Finanze, della P. I. di Grazia e Giustizia e dei Culti e dalla Corte dei Conti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Mantova, 14. — Da Campitello giunge notizia di gravi disordini colà avvenuti durante una dimostrazione contro i liberi lavoratori inviati dalle Leghe cattoliche del Veneto. Alla dimostrazione presero parte oltre 4000 dimostranti, che in lungo corteo mossero verso le località dove sono impiegati i liberi lavoratori. Nella località detta « Valle del Fitto » si dimostranti trovarono la strada sbarrata da uno squadrone di cavalleria. Le donne, che erano alla testa della colonna dei dimostranti, si ritirarono cer terra. Si deve al tatto e al sangue freddo dell'ufficiale che comandava le squadrone e alla calma dei soldati se non accaddero disgrazie. Tornata la calma, la truppa occupò la tenuta dove si trovavano i liberi lavoratori. I dimostranti si dispersero.

Milano, 14. — Stamane ebbe luogo l'adunanza degli aderenti all'Unione Sindacale per l'approvazione dello statuto e la nomina delle cariche.

Lo statuto si differenzia da quello dei riformisti per la quota esigua dei soci. Non avendo le singole sezioni da sopportare alcuna spesa, è stata istituita una Cassa unica. Vennero poi accentrate in diverse categorie le associazioni di industrie, e cioè: metallurgici, lavori pubblici, abbigliamento, industria del legno e ammobiliamento, industrie tessili, industrie grafiche e della carta. Nei movimenti di agitazione o sciopero sindacato è autonomo.

Domenica mattina avrà luogo all'Arena un comizio per la annunziata proclamazione dello sciopero generale dei metallurgici.

Milano, 14 (ore 15.50) — Stasera il poeta Marinetti partirà coi pittori futuristi per Rotterdam per inaugurarvi, con una serie di conferenze, l'Esposizione di 50 quadri dei pittori futuristi Boccioni, Russolo, Carrà, Severini, Balla e Soffici.

I futuristi sono stati anche invitati dalle principali Società artistiche di Amsterdam e dell'Aia.

Voghera, 14: — Stamane nelle vicinanze di Serravalle Scrivia, un'automobile, sulla quale si trovavano quattro commercianti genovesi, causa un falso movimento, sterzava violentemente andando a cozzare contro un parapetto. Due dei viaggiatori, i signori Pietro Olivieri e Carlo Castagnetto, furono sbalzati al suolo: il primo riportò ferite e contusioni alla testa con commozione cerebrale il secondo ferite e contusioni alla faccia. Entrambi furono trasportati in gravi condizioni all'ospedale. Gli altri due viaggiatori e cioè il signor Ravido, proprietario della vettura, e il signor Crovetto, che stava al volante, rimasero illesi.

Italia Centrale

Modena, 14 — Si ha da Lovizzano che stamane il parroco don Gaetano Nava mentre stava alzandosi dal letto, fu fatto segno a due colpi di fucile sparati dalla via contro la finestra della sua camera. I pallini infrangere i vetri, ma il sacerdote rimase incolume. L'attentato ha prodotto in quella popolazione enorme impressione.

Firenze, 14. — Si ha da San Casciano in Val di Pesa che stanotte ignoti ladri penetrarono mediante scasso nella villa della vedova di Guglielmo Dolfi e ne asportarono vari oggetti, tra cui alcuni di gran valore. Tra l'altro, fu rubata una pistola a due canne, che fu di Giuseppe Garibaldi regalata al Dolfi. Furono rubati pure dei vecchi fucili arrugginiti della gloriosa nazionale ed altri ricordi del Risorgimento. Finora dei ladri non si ha alcuna traccia.

Italia Meridionale

Brindisi, 14 — E' qui giunto ieri sera il tenente generale Panizzardi, comandante il corpo d'armata di Bari. Fu ricevuto alla stazione del colonnello principe Gonnaga, comandante le truppe riunite in Brindisi e dal suo capo di Stato Maggiore, cognato Almagià. Stamane il generale Panizzardi ha visitato i vari reparti nei loro alloggiamenti, assumendo particolareggiate informazioni su tutti i vari rami del servizio. In giornata il generale Panizzardi ha fatto ritorno a Bari.

Nelle Isole

Caltanissetta, 14: — Giunge notizia da Mussomeli che in aperta campagna è stato barbaramente assassinato il consigliere provinciale cav. uff. Desiderio Sarge, cugino del Prefetto di Napoli.

Sassari, 14 — La Commissione nominata dal Ministro d'Agricoltura per il concorso delle case coloniali ha cominciato il suo giro nella Provincia.

Essa è composta del march. Monaldi, capo-divisione al Ministero, dell'ing. Tarino e del prof. Fellegrini.

— Il signor Alberto Missiroli, direttore del locale gabinetto batteiologico, è stato incaricato dal Ministero di recarsi in Tripolitania per fare ricerche scientifiche sulla febbre mediterranea.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 15 maggio colle stazioni sotto-indicate.

Principessa Alice e *Mafalda*, con Genova.

Napoli, Oramto, Tabarca e *Oberlinger*, con Genova e Palmaria.

Mendoza e *Molike*, con Capo Sperone e Castiadas.

Prinz Heinrich, Egypth, Tevere, Savoia Sant'Anna, con isola Chiesa e Castel Sant' Elmo.

Ophir, Admiral e *Prinzessin*, con Forte Spuria e Taranto.

Prinz Luitpold e *Orama*, con Taranto.

NOTE AGRARIE

Un pensiero dell' on. Emilio Maraini. — « Scuola di moralità fabbrica di ricchezza, l'agricoltura è e sarà pur sempre la più grande delle industrie italiane, fonte inesauribile di forza e di prosperità per il nostro paese ».

La percentuale del rame nelle soluzioni cupriche. — E' noto che in Francia si tende ad accrescere la percentuale del solfato di rame nelle soluzioni antiperonosporiche.

In generale colà si usano soluzioni al 2 %.

E' veramente necessario moltiplicare così la dose del rame?

A questa domanda così risponde l'illustre comm. prof. Cuboni, direttore della nostra R. Stazione di Patologia vegetale, in una lettera diretta al prof. Marescalchi:

Carissimo Marescalchi,

La mia lunga esperienza che oltrepassa ormai un quarto di secolo mi ha persuaso che l'esito della lotta contro la peronospora della vite non dipende affatto dall'uso di polttiglie più o meno dense ma dalle piogge che asportano l'elemento attivo del rimedio cioè il solfato di rame prima che questo sia disciolto e fissato sulla cuticola delle foglie in modo da impedire l'infezione.

E' naturale che nei paesi dove si ha poca pioggia si ottiene un buon risultato con poco consumo di solfato di rame e con un piccolo numero d'irrorazioni (in generale tre).

Nei paesi invece dove piove molto bisogna consumare una maggior quantità di solfato di rame e ripetere un maggior numero di volte le irrorazioni (5, 6 volte anche più.

Anche nei paesi a molta pioggia si ottiene un miglior risultato irrorando due volte con una poltiglia contenente 1 chilo di solfato di rame ed 1 chilo di calce, che non irrorando una volta sola con una poltiglia contenente due chili di solfato di rame e due chili di calce.

In generale la formula 1 chilo solfato di rame e un chilo di calce, è la migliore.

Nei paesi secchi si può consigliare una poltiglia contenente soltanto 500 grammi di rame e 500 grammi di calce.

Le poltiglie molto dense con più di due chili di solfato di rame non aderiscono sufficientemente in modo da resistere alle pioggie molto violente.

Per tutte queste considerazioni io credo sempre conveniente di raccomandare l'uso della formula ramicalcica (1 chilo di solfato di rame e 1 chilo di calce spenta in 100 litri di acqua) accompagnando però le irrorazioni coll'uso del solfo ramato per i grappoli.

Con cordiali saluti.

Roma, 24 aprile 1913.

Prof. *G. Cuboni.*

La solforazione durante la fioritura della vite.

— La vite in molti luoghi s'appresta a fiorire.

Ora durante la fioritura la solforazione è vantaggiosissima dappoichè oltre a combattere l'oidio che più specialmente attacca i fiori all'uscita del bottone e che quindi li essica e li fa abortire, favorisce la fecondazione disseminando il polline per l'azione meccanica delle solforatrici, che polverizzando lo zolfo e distribuendolo uniformemente, si può star sicuri che non brucerà i fiori.

Nel solforare peraltro vanno adoperati solfi finissimi (*sublimati, ventilati*, o *in palpabili*) con una percentuale del 3 al 5 % di solfato di rame « cosparsi a mezzo di solforatori perfezionati di cui i migliori sono i due tipi *a tridatera* ed a *doppia corrente*.

La calciocianamide nella coltura degli asparagi. Il cav. svv. Aflora racconta di avere ottenuti in un suo podere effetti prodigiosi dall'uso della *calciocianamide* nella coltura degli asparagi, ottenendo asparagi straordinariamente grossi e gustosissimi.

Il concime suddetto va lutilizzato nell'asparagiaia al principio dell'inverno.

Gli scioperi agrari in Italia durante il 1911 — Ecco il riassunto del numero degli scioperi e degli scioperanti durante il 1911 in Italia:

	Num. degli scioperi	*Num. degli scioperanti*
Piemonte	12	4.134
Lombardia	42	13.029
Veneto	13	2.261
Emilia	57	104.771
Toscana	2	282
Marche	1	7
Umbria	5	2.873
Roma	6	1.190
Campania	1	47
Puglie	3	1.000
Sicilia	6	3.131
Totale	148	132.736

dal che si vede che le ragioni nelle quali si sciopera meno sono da ricercarsi in Campania, le Marche, la Toscana ed il Lazio - i paesi cioè a colonia parziaria - mentre quelli dove si sciopera di più sono l'Emilia, la Lombardia il Piemonte ecc. dove la mezzadria è meno diffusa.

BREVI NOTIZIE.

Nella seconda quindicina di maggio avrà luogo a Salerno un congresso di olivicultori italiani.

— Dal 16 al 22 giugno avrà luogo una escursione di viticoltori italiani nella classica regione del Reno.

— Il 16 corr. avrà luogo in Piacenza in occasione delle feste cinquantenarie di quel Comizio agrario una solenne riunione « pro piccola proprietà » con un discorso di S.E. Fon. Luzzatti.

— Il Comizio agrario di Roma sotto la guida del Fon. Venzi, ha studio un nuovo programma di utili riforme agrarie, sociali ed economiche per il Lazio.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE.

Sig.ra P.S. Roma – Il latte in polvere preparato secondo i metodi Hatmaker o Banevot è igienico e si converte in latte liquido aggiungendovi nelle volute proporsioni acqua calda o fresca. In cucinacia e pasticceria si usa anche in polvere addirittura.

Conte S., Roma – La propagatilla Bulisi non è che un parassita della cocciniglia del gelso. Essa fu proposta dall'illustr prof. Bolisi dir. della R. Stazione di entologia agraria di Firenze per combattere la cocciniglia e da molte esperienze ormai fatte è risultato che raggiunge abbastanza bene lo scopo.

Prof. R., Tivoli – Aggiunga alla razione dei bovini governati a foraggio verde almeno 2 chili al giorno di panello di lino o di sesamo per rafforzare la loro alimentazione.

Camillo Mancini.

Istituto Internazionale di Agricoltura

PRODUZIONE E CONSUMO DEI CONCIMI CHIMICI NEL MONDO.

Già, nell'ultima assemblea era stato rilevato l'importanza di una statistica dei concimi chi mici, che rappresentano ormai la materia prima principale dell'agricoltura moderna. Una statistica regolare ed attendibile dei concimi è una cosa nuova, da ciò le sue difficoltà. S. E. il Ministro Picda, nel suo esauriente rapporto alla questione constata appunto ciò e viene alla conclusione pratica, che per il momento l'ufficio delle informazioni agrarie dell'Istituto pubblicherà sul suo bollettino delle riviste semestrali sulla produzione, il consumo ed il commercio di concimi chimici e sul progresso agricolo relativo. Tale riviste si pubblicheranno in autunno e primavera all'epoca degli acquisti e dell'applicazione dei concimi, in modo da servire di guida alle grandi organizzazioni agrarie dei diversi paesi.

Allegato poi al rapporto del Ministro Pioda, l'Ufficio delle informazioni agrarie, ha pubblicato e messo in commercio un libro sulla produzione e sul consumo dei concimi chimici nel mondo quale è oggi. Questo studio corredato di diagrammi e carte, dà per la prima volta un quadro il più completo possibile di questo importante dell'economia agraria industriale nei suoi rapporti e specialmente nella sua portata per l'agricoltura internazionale. In esso sono raccolti i dati di oltre 2.100 documenti ed informazioni comunicate dai diversi governi, organizzazioni agrarie industriali, autorità scientifiche o raccolte dalle pubblicazioni agricole e tecniche di tutto il mondo.

Ora è fuori di dubbio che uno dei principali effetti del progresso avvenuto nellanostra arte dei campi, si ha dalle rivelazioni che col loro muto linguaggio fanno le cifre che rappresentano l'importazione la produzione interna e conseguentemente il consumo de concimi chimici. Indice tanto più efficace del miglioramento agrario inquantocchè non cidice soloquanto l'agricoltore spenda per avere migliori e più abbondanti prodotti, ma altresì, quello che, tralasciando di esercitare l'industria rurale come un vampiro, esso produca alle terre per mantenerne costante il grado di fertilità.

Ci indica cioè quanto egli spenda, senza chiedere od attendere aiuti governativi, per completare la rifertilizzazione del suolo, che con la sola somministrazione del concime di stalla, anche se ben conservato e som ministrato, non si può conseguire. Ma perchè questo indice riuscisse esatto, occorrerebbe opportuni confronti con gli altri paesi e formare quindi tutti gli anzidetti strumenti pratici desiderebili, ora necessario istituire una indagine internazionale, a periodifissi, tanto più che le località nelle quali i detti concimi si producono, favorite dalle condizioni naturali sono limitate, mentre generale può dirsi il consumo di essi, in continuo e confortevole aumento.

Assai, difficile, per non dire impossibile senza rincorrere ininesatterze o rischiare di diffondere notizie incomplete e quindi non utili per la pratica, riuscirebbe riassumere un tale lavoro, nel quale, naturalmente, predominano le cifre. Tuttavia per darne qualche notizia ai lettori, ma specialmente per invogliarli a leggere l'importante volume, diremo che, dopo una succinta introduzione, seguono i capitoli riguardanti la produzione mondiale dei concimi chimici, il consumo, mondiale; le fonti (oltre due mila) dalle quali vennero prese le notizie che non vedono la luce, e finalmente, quattro diagrammi e due carte, indicanti in modo perspicuo la produzione e l'impiego dei principali concomi chimici.

Il consumo mondiale di tali concimi, nel 1911, risulta superiore, in valore, ai due miliardi di lire!

In Italia si spendono ora, per i concimi chimici, cento milioni all'anno.

Volendosi poi dare un indice della intensità del consumo dei concimi chimici nei diversi paesi, per la prima volta, per tutto il mondo, si è rilevato quanti quintali di essi vengano in media somministrati per ettaro nei terreni coltivati.

Seguendo dunque tale vitrrio del consumo per ettaro di terreno coltivato, tutti i paesi del mondo vennero distinti in otto categorie; alla prima appartengono i paesi nei quali si verifica un'intensità di consumo superiore ai due quintali per ettaro; seguono quelli con un consumo da 1 a 2 quintali; da 0.5 a 1 quintale ed in terza categoria figura l'Italia, con la Danimarca, gli Stati Uniti del Sud, la Francia, l'Inghilterra, l'Australia e la Svizzera.

Vengono quindi le categorie dei paesi nei quali il consumo dei concimi chimici varia da 0.5 a 1 quintale per ettaro; da 0.01 a 0.1 ed infine vengono elencati paesi nei quali il consumo è limitato a 0.01 quintali; quelli nei quali il consumo è indeterminato e certamente quindi molto ristretto e quelli nei quali non se ne fa uso alcuno, fra cui si rilevano le nostre tre Colonie; l'Eritrea, la Somalia italiana e la Libia.

Queste considerazioni aggiungono pregio al lavoro veramente nuovo, e che l'Istituto Internazionale di Agricoltura solo poteva compiere. Di esso abbiamo voluto dare un cenno ai lettori, poichè, d'ora innanzi, si avrà in questa speciale, e nelle rassegne annunciate sul mercato di concimi,che vedranno la luce nella primavera e nell'autunno una guida sicura per gli interessi agrari dei diversi paesi. Come è stato osservato nell'Assemblea Generale dell'Istituto stesso, questo tipo di pubblicazione che l'Istituto dovrà seguire anche per altri argomenti; e per primo quello molto affine dei mangimi per il bestiame.

Le monografie è stata elaborata dal D.A.R. Guido Borghesani, che ha intrapreso a tal uopo un viaggio di studio nei diversi paesi europei, sotto gli auspici del Comitato permanente dell'Istituto. Le carte è stato preparato dal sig. G. de Broncica, e infine i diagrammi e carte che illustrano il testo sono stati preparati dal sig. W. Khail, Dihlom-Ing.

LA MISSIONE AMERICANA A NAPOLI.

(S) **Napoli**, 14 — Stamane, nei locali del Reale Istituto di incoraggiamento, ha avuto luogo il solenne ricevimento dei delegati componenti la missione nord-americana.

I locali dell'Istituto erano addobbati con bandiere dei colori italiani ed americani.

La missione è stata ricevuta dal commendatore Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli e Presidente dell'Istituto di incoraggiamento, dal vice-presidente comm. Boubbo e dai soci prof. Bordige, Granaio ni e Baldassarre. Erano presenti i rappresentanti del Sindaco, del prefetto ed altre autorità. Il comm. Miraglia ha portato il saluto ai delegati nord-americani, discendenti fortissimo dell'amore fatto colla loro visita all'Istituto di incoraggiamento e ha proposto, fra gli applausi unanimi dei presenti, l'invio di un telegramma di saluto all'on. ministro Nitti.

Quindi il professore Bordige ha fatto una lungaesposizione sul funzionamento del credito agrario e delle cooperative agricole.

Agli intervenuti è stato offerto un sontuoso rinfresco.

Nel pomeriggio i delegati visiteranno i musei.

Questa sera parteciperanno a un banchetto offerto all'*Hotel Excelsior* dal Municipio e dal Comitato cittadino costituitosi per le onoranze ai delegati nord-americani.

◆ (S) **Napoli**, 14. Questa sera all'*Hotel Excelsior* ha avuto luogo un banchetto offerto dal Municipio e dal Comitato cittadino ai delegati della missione americana.

Sono intervenute le autorità. Hanno pronunziato brindisi il vice-prefetto Airoldi, e l'assessore Dolce. Ha risposto ringraziando per l'ospitalità il Presidente della delegazione signor Weinstwolk, il quale ha rilevato quanto gli Stati Uniti debbono all'opera e all'ingegno degli italiani per lo sviluppo agricolo e industriale del paese. Per ultimo ha preso la parola il delegato del Texas Doxtier, il quale ha elogiato l'attività degli italiani.

Alle 22.45 i delegati col *Città di Siracusa* partono per Palermo.

TEATRI ed ARTE

WILLY FERRERO ALL'« AUGUSTEUM ».

Sullo scanno direttoriale dell'*Augusteum*, dove son saliti i più grandi direttori d'orchestra del mondo; salirà domenica un bambino di sei anni, che pure ha saputo sollevare attorno alla sua piccola e graziosa persona l'ammirazione più esaltata, che pure ha saputo e sa trascinare all'entusiasmo più vivo le vaste platee dei più grandi teatri: Willy Ferrero, il bimbo prodigio, il piccolo, ma già tanto grande e acclamato direttore d'orchestra.

L'ospitalo oggi nel maggior tempio della Musica che vanti l'Italia e che costituisce l'aspirazione massima di tutti i musicisti, è premio veramente meritato per il piccolo biondo, che se con tanta forza suggestiva e con sì piena e calda onda di passione e di sentimento, prender padronanza assoluta e cosciente delle più grandi masse orchestrali – che darebbero giuste preoccupazioni anche a vecchi e provetti direttori – e aggiogarle alla sua bacchetta.

Premio veramente meritato, perchè Willy costituisce un meraviglioso e autentico fenomeno, che non ha precedenti, e davanti al quale anche i più incredoli e più scettici hanno dovuto inchinarsi e applaudire. Perchè non soltanto le folle si sono esaltate, ma anche persone illustri nel campo musicale, come Leopoldo Mugnone, il quale dopo averlo applaudito a Napoli – passando dalla sorpresa all'ammirazione – è divenuto il grande amico del piccolo collega, e verrà a Roma per assistere a questo concerto, che costituirà senza dubbio uno dei più interessanti avvenimenti musicali della stagione.

Il programma che svolgerà l'orchestra dell'*Augusteum*, sotto la direzione di Willy Ferrero, è interessantissimo, e comprenderà fra l'altro la 1ª sinfonia di Beethoven.

E' certo che il nostro magnifico anfiteatro Corea raccoglierà domenica, attorno al più piccolo, ma fra i più ammirati direttori d'orchestra, tutta la Roma elegante e colta.

SPORT

Società Tiro a volo Terni. — Risultati del tiro tenuto l'11 maggio 1913 (*Stand* Campo Boario).

Tiro n. 8 – *Poules* al piattello n. 10 tiratori su due squadre capitanate da Morioni e Urbani – Vinta squadra Urbani con 7|10

Tiro n. 9 – Gara sociale d'incoraggiamento al piccione n. 17 tiratori – 3 piccioni per *handicap*.

1° premio Carofoli Alghisio 5|6 – 2° Morioni Pierino 7|8 – 3° Pennacchi Amerigo 6|8 – 4° Luccioni Emilio 5|7 – 5° Vecchiarelli Luigi 3|4

Tira n. 10 – *Poules* al piccione al doppietto n. 5 tiratori – Premio unico – Franconi Spartaco.

Tiro n. 11 – *Poules* al piccione n. 24 tiratori su due squadre capitanate da Franconi Ottavio e Franconi Spartaco.

Partita alla pari con 16|24.

Tiro n. 12 – *Poules* al piattello n. 7 tiratori – Premio unico Franconi Spartaco.

PODISMO

La riunione di Pavia.

All'ippodromo di piazza d'Armi a Pavia davanti a discreto pubblico si è svolta la manifestazione sportiva indetta dalla Società Ginnastica Pavese. Ecco i risultati:

Corsa m. 100: 1. Croce Giorgio della Pro Morivione; 2. Cairolo Beniamino dell'Unione Sportiva Milanese 4. Brugnatelli Claudio della Società Ginnastica Pavese a spalla; 5. Pogliani.

Marcia di metri 5631: Prtenti 18: 1. Fermando Alitani in ottime condizioni in 25.50. 2. Donato Pavesi a cinquanta metri; 3. Mastrona a cento metri 4. Massa; 5. Chiesa; e un gruppo compatto di altri 10 concorrenti.

Corsa 800 metri: 15 partenti: La classifica degli arrivati non è stata ancora stabilita dalla giuria per la condotta scorretta di alcuni concorrenti che danneggiarono il regolare svolgimento della gara. Specialmente il promettente Vigani dello Sport Club Milano si trovò nell'assoluta impossibilità di lottare, fatto segno a continui sgambetti. Così fu costretto a ritirarsi. Risulta finora regolarmente classificato il primo arrivato: Zanier Catullo che fece una bellissima gara.

Occasione ottima

Vendita di un Villino

in una delle più belle vie presso P. Indipendenza.

Può dividersi – come ora – in due appartamenti ed essere abitato da una sola famiglia.

Interno. Perfettamente abitabile nervo ora per il servizio del piano terreno: 11 vani, tra i quali grande cucina e lavatoio; terzo sifone con cesso per domestici.

Pianterreno. Molto alto dal suolo; 10 vani, più due anticamere, grande corridoio; due cessi, camera da bagno, giardino. Una delle camere facilmente trasformabile in *garage*.

Primo piano. 10 vani: più cesso, bagno, due anticamere, gran corridoio, due terrazze.

Secondo piano. Attualmente adibito al servizio del 1 piano, col quale comunica per la scala di servizio.

Si compone: grande cucina, 5 vani, lavatoio, vaste terrazze con bellissima vista sulla campagna. Si potrebbero costruire altre camere.

Note generali. Il villino ha una elegante, grande scala per il piano terreno e per il primo piano.

L'alzano di soffitti supera i 6 metri.

Stanze molto spaziose. Diversi saloni di 8 metri di lunghezza.

Il villino esposto ad est, sud-est e sud ovest, con una sola camera al nord per cassone, piano è finacheggiato da giardini e cortile. La via, tranquilla è tra le più belle e meglio conservate dei quartieri alti.

Vicinanza con le Ambasciate di Russia e Turchia.

Tram della Società Municipale in prossimità, è quindi comodità non svantaggi.

Per visitarlo e ottenere indicazioni rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità, presso l'Amministrazione del Popolo Romano.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 15 Maggio 1913 — S. Sofia.

Leva il sole alle 4.52 – Tramonte alle 7.20

Leva la luna alle 1.54 p. – Tramonte alle 2.11 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7 3|4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 14 Maggio 1913 — ore 12

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.9	1|2 cop.	Nizza	15.5	3|4 cop.
Ambur.	14.4	coperto	Zurigo	10.2	1|2 cop.
Vienna	11.1	sereno	Tripoli	20.3	id.
Madrid	17.8	1|2 cop.	Malta	17.5	1|4 cop.
Parigi	13.1	coperto	Atene	18.4	1|2 cop.

in Italia

CITTA'	Temp. consig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore a mass.	min.
Genova	16.8	1|4 cop.	calmo	19.9	15.0
Torino	11.0	coperto	—	18.0	13.6
Milano	15.0	id.	—	23.3	12.1
Venezia	15.5	sereno	calmo	20.1	13.1
Bologna	16.7	id.	—	17.3	13.9
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16.4	sereno	calmo	19.9	13.2
Firenze	15.6	id.	—	23.2	9.6
Roma	12.6	sereno	—	19.3	11.1
Bari	14.8	1|2 coperto	mosso	18.4	11.6
Napoli	16.0	sereno	calmo	20.1	13.8
Miloto	—	—	—	—	—
Tiriolo	9.0	sereno	—	17.4	7.0
Palermo	19.4	coperto	calmo	28.2	10.7
Messina	16.2	3|4 coperto	calmo	21.0	13.0
Cagliari	18.6	3|4 coperto	mosso	24.6	12.0

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali: cielo vario sul versante Tirrenico e isole, con qualche pioggia e mare qua e là mosso, sereno altrove.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 60.60 — Barometro a mezzodì 765.4. Termometro centigr. massima 22.6 — minima 11.1 — Umidità relativa 54 — assoluta 8.0 — Vento a mezzodì SW stato del cielo 1|4 nuvoloso.

Memento

E R UDE

Spiegazione del giuoco precedente:

DI-OSCURI

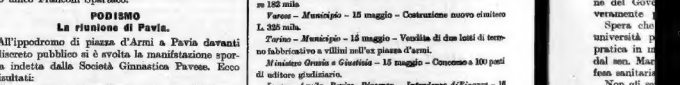
In seguito a breve e violenta malattia rendeva ieri sera la bell'anima a Dio il giovinetto

Guglielmo Folchi

I genitori comm. Pio Folchi ed Emma Crociani Alibrandi, il fratello Alberto, la sorella Maria ed i parenti tutti ne danno con l'animo straziato il triste annunzio.

La Messa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Andrea delle Fratte domani venerdì 16, alle ore dieci.

Si dispensa dalle visite e non si mandano partecipazioni.



ASTE, APPALTI E CONCORSI

Verona, Napoli – Commissariati militari – 15 maggio – Forniture di fodere, lane lenzuola.

Rocca – Municipio – 15 maggio – Costruzione acquedotto Lire 182 mila

Varese – Municipio – 15 maggio – Costruzione nuovo cimitero L. 325 mila.

Torino – Municipio – 15 maggio – Vendita di due lotti di terreno fabbricativo e vitato nell'ex piazza d'armi.

Ministero Grazia e Giustizia – 15 maggio – Concorso a 100 posti di ufficiali giudiziari.

Lucca, Aquila, Rovigo, Piacenza – Intendenze di Finanza – 16 maggio – Conferimento rivendite generi privative in Fecsia 4, Transano, Bergantino, Castelnagiovanni, Vigolzone, Marano e Piacenza 22.

Treviso – Vino a Regno Nazionale – 17 maggio – Costruzione di un campo di giro. L. 96 mila.

Potenza – R. Prefettura – 19 maggio – Sistemazione idraulica fossi Salso e Saponito L. 62.660.

Gli ammalati

sono troppo negligenti

Se molti ammalati, non stanno troppo bene è un po' colpa loro. Vi è, nel loro caso, trascuranza e negligenza. Non si presta attenzione ai malesseri che sono tuttavia un avvertimento, poi il male peggiora e quando si decide di curarsi, è già troppo tardi e per ristabilirsi bisogna abbandonare le proprie occupazioni, perdere tempo, perdere danaro. Quanti ammici, quanti dispettici, hanno dovuto per negligenza, essere costretti ad un riposo prolungato accompagnato da cure varie e da regimi complicati. Se questi ammalati avessero fin dall'inizio preso le Pillole Pink, la malattia non avrebbe potuto svilupparsi. Essi non avrebbero dovuto sottoporsi ad una cura complicata, ad un regime severo; dovevano prendere soltanto due o tre Pillole Pink al giorno, ed era tutto.

Vediamo, ad esempio, cié che è accaduto al signor Proietti Giuseppe, custode, di Isola di Pianca (Litorno).

« Più di due anni or sono, mi sono sentito indebolito. Ho attribuito questa debolezza ad un malessere passoggero e non vi ho disgraziamente dato grande importanza. Ho avuto torto: avrei dovuto, fin da quel momento, curarmi; me ne sono reso conto in seguito. Infatti, in mia debolezza, invece di scomparire, divenne più grande. Ero assanico e dovevo soffrire di questo male, essere turbato nelle mie occupazioni per degli anni e ciò per colpa mia. Non avevo più appetito, provavo continui dolori al capo, ronzii alle orecchie, vertigini. Il mio stomaco era rovinato, le digestioni pancse e l'esistenza non aveva più per me alcun fascino. Avevo preso rimedi, ma senza successo e starei sempre così male se non vessi ricorso alle Pillole Pink,le quali, hanno avuto il potere di guarirmi. Ed ho ora un solo rammarico, quello di non aver preso le Pillole Pink fin dall'inizio del mio male; mi sarei evitato due cattivi anni ».

Bisogna convenire, infatti, che le Pillole Pink, le quali hanno guarito il signor Proietti, allorchè tutti gli altri rimedi avevano fallito, lo avrebbero guarito ancor più facilmente se fossero state prese fin dall'inizio della malattia quando questa non era ancora e difficile a sradicare.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Morenda, 6, via Ariosto, Milano L. 3.50 in scatola; L. 18 la sei scatole franco.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 14 Maggio — Presidenza **Manfredi.**
La seduta è aperta alle ore 15.

Votazione segreta.

Presidente ordina l'appello nominale per la votazione del bilancio delle Poste e Telegrafi.

Bilancio dell'Interno.

Fas' domanda alcuni schiarimenti sullo stanziamento di L. 210 mila per la lotta contro la tubercolosi, e più precisamente sui criteri generali con i quali questo stanziamento viene ripartito.

Più che i sanatori per i tubercolosi, che sono sempre di difficile impianto per le difficoltà che oppongono le amministrazioni locali, raccomanda la istituzione di ospedali consorziali con sezioni speciali per i tubercolosi.

Conclude il suo discorso con alcune raccomandazioni sulla produzione del vaccinogeno di Stato, sulla polizia dei costumi.

Parpaglia invoca una riforma della legge sul domicilio coatto che dice finora ha fallito allo scopo per il quale fu istituito.

Passando in rapida rassegna i regolamenti e la vita dei coatti nelle isole, dimostra che anzichè redimersi tornano ai loro paesi delinquenti perfezionati e più temibili di quando ne partirono.

Vorrebbe che i condannati a questa pena fossero divisi per categorie, secondo le varie tendenze della loro delinquenza.

Essi poi sono quasi costretti alla malavita perchè una volta scontata la pena, talvolta inflitta per mancanze lievi non trovano chi voglia prenderli come operai, o affidargli lavori.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*). condivide i concetti espressi dal due oratori e dimostrerà brevemente come egli si preoccupi delle questioni trattate.

La statistica dimostra che l'Italia è il paese di Europa meno colpita dalla tubercolosi.

Assicura che lo stanziamento del bilancio sarà effettivamente speso tutto per la lotta contro la tubercolosi e specialmente con le colonie alpine e Marine che hanno dato ottimi risultati.

Non crede pratica la istituzione di ospedali con sezioni speciali per i tubercolosi, e su questo punto terrà gran conto delle deliberazioni del prossimo congresso antitubercolare.

La fabbricazione del vaccinogeno di Stato, almeno per i primi tempi, non sopprimerà punto la produzione privata.

Sulla polizia dei costumi, dice che è molto difficile stabilire fin dove deve esser concessa la libertà e dove devono cominciare le restrizioni. E' argomento molto complesso, che non permette di espri-mere ed improvvisare un qualunque giudizio, però non manchera di studiare il grave argomento.

Sul domicilio coatto risponde al sen. Parpaglia, riconoscedo che in gran parte i difetti da esso lamentati sono veri.

I coatti non ritornano migliorati, ma bisogna considerare che in generale si mandano alle isole persone che hanno 45 o 50 condanne. Egli presentò un progetto di legge in proposito, ma rimase progetto, perchè è argomento difficile.

Egli sarebbe per il sistema di deportazione perpetua in un isola, per togliere dalla società e per sempre elementi che non presentano speranza di guarigione morale.

Cavalli. Rivolge al Ministro alcune raccomandazioni sui riformatori, acciò non siano troppo accumulati ed in contatto giovinetti meno depravati con altri peggiori.

Giolitti Ricorda che oggi anzichè dalla guardie carcerarie i riformatori sono sorvegliati da maestri, e prende impegno di studiare in modo che i ragazzi siano il più possibile divisi dagli adulti.

Inghilleri. (*Relatore*). Ringrazia il sen. Santini delle benevole parole che gli ha voluto indirizzare.

Il sen. Santini ha osservato che l'ordine dei medici tende ad escludersi dai limiti delle esattribuzioni. Tali trasmodanze sono proprie di qualunque istituto. Il tema fu discusso dal Consiglio Superiore di Sanità e si venne ad una deliberazione che consociava l'interesse dell'ordine dei medici, con quello degli individui.

Gli ospedali richiedono molte spese e le risorse ordinarie degli Enti di beneficenza non sono sufficienti ai bisogni e su ciò la Commissione richiama l'attenzione del Governo, ricordando che in alcune città è veramente penosa la condizione degli ospedali.

Spera che presto un ordinamento generale delle università possa rendere possibile la preparazione pratica in materia di sanità desiderata giustamente dal sen. Maragliano; ma nella preparazione della difesa sanitaria entra anche l'opera dei funzionari.

Non gli sembra pratico il sistema dei consorzi per la lotta contro la tubercolosi; dopo l'esperienza fatta di alcuni consorzi egli ha poca fiducia in essi.

Ha la convinzione che si fa poco per combattere la tubercolosi e che molto ancora c'è da fare.

Per l'alcoolismo, non crede che la distanza degli spacci e la limitazione degli orari possano ridurre gli effetti desiderati, sarebbe utile fare una vera propaganda di tutti i mali gravissimi causati dall'alcoolismo.

Sull'alcoolismo non conviene col sen. Maragliano che venga aumentata la tassa di rivendita.

La materia del domicilio coatto non ha mai avute le cure del Governo, mentre il domicilio coatto può dirsi un vero istituto superiore per l'insegnamento della delinquenza. Tutti i progetti presentati alla Camera elettiva riguardano la procedura per la condanna al domicilio coatto, mentre bisogna occuparsi della sostanza, provvedendo in conformità della esigenze della difesa sociale.

Invoca una legislazione ed una magistratura speciali per i minorenni.

Conclude riconoscendo veramente benefica l'opera del Presidente del Consiglio ed aggiungendo che questi acquisterà maggiori benemerenze se la parificherà, come confida.

(*Approv. generali*).

Presidente. Dichiarata chiusa la discussione generale, si procede a quella dei capitoli.

Dall'Olio sul capitolo 55. Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni dei ciechi. Vorrebbe che le disposizioni una recente legge fossero estese tanto agli istituti che dipendono dal Ministro dell'Interno quanto a quelli che dipendono dal ministero della I. P., senza perciò creare nuovi ordinamenti burocratici.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*). dice che in materia di Opere pie si sta facendo una trasformazione, ma conviene rispettare più che sia possibile la volontà dei testatori.

A giorni sarà pubblicata una relazione sulle fatte trasformazioni, dove il sen. Dall'Olio troverà soddisfatti alcuni dei suoi desideri.

Le maggiori trasformazioni sono necessarie per ciò che riguarda la educazione e la preparazione delle donne alla vita moderna.

Levi. Sul capitolo per le spese carcerarie fa alcune raccomandazioni riguardo alla costruzione dei nuovi stabilimenti carcerari, affinchè siano corrispondenti al nuovo codice. penale.

Giolitti (*Pres. del Consiglio*). Annunzia che due grandi nuovi stabilimenti carcerari saranno costruiti a Venezia e Bari e che tra breve sarà ultimato quello di Napoli.

Senza altre osservazioni si approvarono tutti i capitoli e la legge del bilancio dell'Interno che sarà votato domani a scrutinio segreto in principio di seduta.

La seduta è tolta alle ore 17.45.

Domani seduta alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Seduta del 14 maggio - Pres. **Marcora** – ore 14.5

Un manifesto proibito ad Ascoli.

Falconi (*interno*) all'on. Treves dichiara che i, prefetto di Ascoli Piceno, avvalendosi della facoltà concessagli dalla legge proibì nel capoluogo della provincia, l'affissione del manifesto del partito socialista per il primo maggio perchè essendo convenuta in quella città gran folla proveniente dal contado, per celebrarvi la solennità religiosa, che ricorreva in quello stesso giorno, quella pubblicazione avrebbe potuto provocare gravi disordini.

Avverte che in altre località, della stessa provincia l'affissione di quel manifesto fu consentita.

Treves, censura il divieto di carattere partigiano, in quanto mirava a colpire il partito cui appartiene la amministrazione comunale di Ascoli Piceno.

La pubblicazione degli orari ferroviari.

De Sets (*Lt. PP.*) all'on. Negri De Salvi dichiara che sono state impartite istruzioni affinchè per l'avvenire la pubblicazione dei nuovi orari ferroviari avvenga prima che questi vadano in vigore.

Negri De Salvi, si augura che tale inconveniente non abbia a ripetersi per l'avvenire.

Per gli applicati della Guerra.

Mirabelli E. (*Guerra*), all'on. Campanozzi dichiara che l'Amm. della guerra ha provveduto a compensare gli applicati di quarta classe degli uffici provinciali promossi ed applicati presso il Ministero della perdita di una parte dei loro emolumenti, affidando loro del lavoro straordinario.

Gli interessati hanno convenuto in giudizio il Ministero perchè si riconoscesse loro il diritto a conservare i detti emolumenti.

La sentenza emanata dal tribunale di Roma, che avrebbe accolto loro siffatte istanze, sarà esaminata con la massima equità dal Ministero, che prenderà provvedimenti opportuni.

Campanozzi, afferma che questi impiegati hanno diritto a conservare il loro stipendio precedente e confida che, il Governo vorrà riparare all'ingiustizia commessa.

E si riprende la discussione sul

Bilancio dell'Istruzione

Queirolo, ricorda che a riparare la irnegabile decadenza dei nostri istituti superiori si invocano da molto tempo apportuni provvedimenti dal legislatore.

In attesa delle conclusioni della Comm. all'uopo nominata, si compiace che il Ministro abbia affrontato il problema della libera docenza, pur facendo le più ample riserve circa il merito della proposta stessa.

Trattando argomento dagli incidenti a cui ha dato luogo la successione nella cattedra di Angelo Mosso, presso la facoltà medica di Torino, e da una lettera pubblicata da un professore di quella università, constata con dolore che i Corpi accademici si rivelano nella loro generalità impari all'altissima funzione della scelta dei nuovi insegnanti.

Urge riformare il sistema di nomina delle Comm. giudicatrici dei concorzi, che vorrebbe costituite di tutti i prof. ordinari della materia.

Vorrebbe, in ogni caso, soppresso il sistema elettivo.

Parlando poi del funzionamento degli Osservatorii astronomici lamenta che gli assistenti trascurino i lavori d'ufficio per gli studi personali.

Non questi alcuni fra i più urgenti problemi relativi, e su questi problemi l'oratore invoca l'attenzione e l'opera energica e rinnovatrice del ministro. (*Approvazioni - Congratulazioni*).

Slocavrove, rileva la grande importanza educativa e sociale dei Convitti nazionali, osservando che essi rispondono scarsamente al fine da piamare libere anime e corpi gagliardi.

Presenta un tal senso un ordine del giorno confidando che l'on. ministro, così sollecito e benemerito della educazione nazionale, vorrà dare opera alacre ed energica al riordinamento ed al miglioramento dei convitti. (*Bene!*).

Marcello, richiama l'attenzione dell'on. ministro sulle condizioni della gloriosa Biblioteca Marciana, alla quale difettano in modo assoluto i locali, tanto che molte migliaia di volumi ancora attendono di essere collocati.

Pone in rilievo la grande importanza di quella Biblioteca nella quale si accolgono tanti e così insigni tesori di sapere.

Per le biblioteche in genere raccomanda di provvedere alla loro sistemazione ed al loro personale, del quale è necessario siano migliorate le condizioni di stipendio e di carriera affinchè il reclutamento risponda alle esigenze dell'importantissimo ufficio che è loro affidato.

E' veramente umiliante il raffronto degli assegni delle nostre Biblioteche e delle retribuzioni del personale, con gli assegni e con gli stipendi delle grandi Biblioteche dell'estero.

Invoca solleciti provvedimenti pei casi più urgenti e affidamenti sicuri per una organica e adeguata ristemazione delle Biblioteche (*Bene!*)

Benaglia, si preoccupa della possibilità che i Comuni, troppo aggravati da molteplici oneri, pensano ad un dato momento non essere in condizioni di sostenere tutte le spese richieste dalla Ammin. scolastica.

Raccomanda che nell'applicazione della legge del 1911, e specialmente dell'art. 35, si proceda dai Consigli prov. scolastici con equità e con prudenza verso i Comuni.

Chiede all'on. ministro di far sì che tutti i Comuni si persuadano che nell'applicazione della legge si ha in mira soltanto il vero interesse della scuola (*Bene!*).

Podrecca, si associa al discorso pronunciato dall'on. Rattone per lamentare il sovraccarico intellettuale al quale sono sottoposti i giovani; osservando che il gravare i giovani di insegnamenti eccessivi è male in intesa anche dal punto di vista utilitario, perchè si ottiene in fine dai giovani stessi un rendimento minore (*Bene!*).

Galisse, raccomanda le sorti della Biblioteca Vallicelliana di Roma, così ricca di manoscritti, specialmente riguardanti la storia della Chiesa.

Tale Biblioteca, di proprietà dello Stato, ma alla quale sovraintende la Società romana di Storia Patria ha la sua sede nel Palazzo dei Filippini.

Vorrebbe che quell'edificio divenisse la sede dell'Istituto Storico Italiano, che presentemente si trova a Palazzo Corsini, ospite dell'Accademia dei Lincei. Ivi inoltre potrebbe esser collocato anche l'Archivio Notarile.

Con un siffatto provvedimento si renderà un notevole servizio alla causa degli studi. (*Approvazioni*).

Murri, si associa alle raccomandazioni già fatte per personale di antichità e belle arti,

Vinzzi. si dichiara fautore delle passeggiate educative, con le quali è possibile ad un tempo educare i nostri giovani al culto dell'arte e ad un tempo al senso della natura.

E' contrario all'accentramento degli oggetti artistici negli immensi musei delle grandi città.

Ciò contribuirebbe anche ad aumentare e diffondere il movimento dei forestieri e a provocare anche fra gli italiani la passione dei viaggi e la conoscenza delle inviite bellezze naturali e artistiche del nostro paese. (*Approvazioni*).

Patrizi, Constata che il nuovo progetto che è dinanzi al Parlamento per il miglioramento economico degli insegnanti, mentre impone nuovi oneri ai Comuni per il conseguimento e la conservazione del pareggiamento, mantiene per le scuole tecniche le rasse ad un livello tale che non potrà compensare la maggior spesa per gli stipendi agli insegnanti.

Ora è senza dubbio desiderabile che i comuni possano estendere a tutte le loro scuole pareggiate gli assegni di cui godranno i professori delle scuole regie, senza ricorrere al disastroso espediente, di elevare le tasse ad una misura superiore a quella delle scuole governative.

Da voti pertanto perchè il fondo stanziato al capitolo 101 del bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica, sia levato a quella maggior somma, che gli accertamenti contabili dimostreranno annualmente necessaria qfinchè i comuni, i quali mantengono scuole tecniche di primo e di secondo grado e corsi complementari, siano sussidiati nella misura minima di due quinti della spesa netta degli stipendi.

Presenta in tal senso un ordine del giorno.

Messedaglia, si associa alle considerazioni dell'onorevole Queirolo circa la necessità di una riforma dei nostri ordinamenti universari.

Richiama l'attenzione del ministro sul difettoso funzionamento della Libera docenza e sul numero eccessivo delle vacanze abusive che riduce a meno della metà il numero dei giorni assegnati alle lezioni.

Deplora anche i frequenti disordini che turbano la serenità e offendono la dignità degli studi.

Si compiace che il Cons. sup. abbia riconosciuta la necessità di un istituto speciale di patologia tropicale che riescirà di particolare interesse anche per lo sviluppo delle nostre colonie.

Ricorda a questo proposito e segnala a cagion d'onore l'opera mirabile spiegata in Libia dai funzionari delle sanità e dagli ufficiali degli ispettorati della guerra e della marina.

Nota che alcune forme di malattie epeste nel Mezzogiorno d'Italia e nelle isole appartengono appunto alla patologia tropicale.

Insieme con la patologia umana raccomanda anche lo studio della patologia veterinaria tropicale.

Esprime l'augurio che il nuovo istituto sorga in una sede scientificamente più preferibile Tripoli.

Si associa alle considerazioni dell'on. relatore sulla necessità di dare un più adeguato sviluppo alle biblioteche e di migliorare le condizioni del personale che vi vi è addetto.

Raccomanda la sistemazione della Marciana di Venezia e della Lancisiana di Roma.

Vorrebbe fosse data diffusione di gran lunga maggiore alla edizione nazionale delle opere di Leonardo da Vinci, di Galilei, di Leopardi e di Mazzini.

Conclude affrettando coi voti la tanto attesa riforma universitaria (*Approv. – congr. – La seduta è sospesa per alcuni minuti*).

IL DISCORSO DEL MINISTRO.

Orodaro (*Istruzione*) (*Segni di attenzione*), elogia vivamente la relazione dell'on. Girardini, che ringrazia per le parole cortesi e per la preziosa collaborazione nell'interesse degli studi.

In quella relazione è la risposta anticipata a quanto qui è stato detto circa la istruzione popolare e circa l'opera spiegata dal Ministro per l'applicazione della nuova legge; al qual fine è necessario anzitutto accertare la condizione giuridica ed economica dei singoli maestri, e l'entità dei bilanci locali, la cui spesa per questa parte rimane consolidata.

Colla fine dell'anno tutto l'immenso lavoro potrà essere compiuto, nonostante le gravi difficoltà, che conviene superare, anche da parte degli stessi maestri: al qual fine gioverà grandemente l'opera degli ispettori.

Ricorda anche il grande cammino fatto per quanto riguarda la costruzione degli edifizi scolastici, per i quali si è quasi raddoppiato lo stanziamento, e forse converrà aumentarlo ancora ulteriormente fino a che si realizzi l'ideale che in ogni comune sorga di fronte alla Chiesa rispettato ed amato l'edificioscolastico. (*Approvazioni*).

Nota la grande difficoltà che si incontra nel reclutamento degli insegnanti, e ritiene che per agevolare il reclutamento occorrerà provvedere a migliorare ancora le condizioni economiche degli educatori del popolo. (*Bene!*).

Osserva come la molteplicità dei tipi di istituti scolastici secondari non sia dannosa, come qualcuno ha sostenuto, anzi essa giova allo sviluppo della educazione popolare.

Afferma che i lamenti circa la lentezza di applicazione della legge del 1911 non sono affatto giustificati, ed assicura che il Ministero consacra a questo tutti i suoi sforzi.

All'on. Sonnino dichiara che le spese per l'amministrazione delle scuole saranno sostenute dai comuni fino al giorno in cui esse non passeranno sotto la direzione del Cons. prov. scolastico.

Circa la questione col comune di Bergamo, osserva all'on. Benaglio che il Cons. prov. scol. è andato troppo oltre con le sue pretese di sdoppiamento di alcune classi.

Nota come la crisi dei maestri per deficienza numerica ed anche per insufficienza di idondità, non sia solo un male peculiare nostro, ma si verifichi nella stessa misura anche all'estero.

Poichè della scuola media si tratterà a proposito della discussione del disegno di legge, che è dinanzi alla Camera, si limita a segnalare i felici risultati del liceo moderno e del favore che esso ha incontrato.

E frutti ancora migliori si avranno ora che si è provveduto in tali istituti a migliorare l'insegnamento delle lingue estere, con l'istituzione dei lettori e di borse di studio.

Riconosce che le scuole tecniche pareggiate dovrebbero essere sussidiate maggiormente: ma nota che molte altre ne potrebbero sorgere e prosperare mediante il concorso dei comuni e anche dei privati associati insieme.

Pur riconoscendo che nelle nostre scuole vi è sovraccarico di materie d'insegnamento, rileva la difficoltà di ridurre e semplificare i programmi troppo pondcosi.

Nota però che gli orari sono meno fatiosi da noi che non all'estero e quindi non crede possibile una ulteriore riduzione.

E' d'avviso che si possano abolire i compiti a casa, quando però tali esercitazioni possano farsi compiere nella scuola.

Per quanto riguarda l'igiene scolastica, confida che potrà essere presto istituito uno speciale Ispettorato , ed anche il libretto biografico.

Viene alla questione dei convitti, e riconosce che molto dovrà ancora farsi per portarli all'altezza delle esigenze odierne, e per raggiungere tale fine sarà sanzitutto necessario migliorare la condizione economica del personale.

Pel convitto di Roma è stato già provveduto ad una sede adeguata.

Dichiara che si è provveduto a fornire di nuovi e adatti locali le biblioteche di Padova, Torino e Milano.

Sono in corso di studio i nuovi locali per le biblioteche di Firenze, Napoli e Messina.

Quanto a Roma provvederà alla Biblioteca Vallicelliana e terrà conto della proposta di trasportare l'Istituto storico di belle arti al palazzo dei Filippini.

Venendo alle scuole superiori nota che la nuova legge sulla libera docenza verrà presto dinanzi alle Camere.

Esclude che le Università siano in decadenza; crede congeniali i giudizi espressi circa i concorsi universitari e circa il funzionamento degli osservatori astronomici.

Riconosce l'inconveniente della eccessiva specializzazione dei corsi e degli esami. Aggiunge che quanto prima saranno compiuti gli studi della Comm. reale, che si sta occupando della riforma generale universitaria.

Censura vivamente le vacanze abusive, i discordini, e i indisciplina degli studenti. A tutto ciò sarà rimedio efficace l'istituzione degli esami di Stato.

Finalmente conferma che il Cons. sup. dell'istruzione ha dato parere favorevole per la creazione di un istituto di patologia esotica. Esso dovrebbe sorgere in Napoli. Si tratta ora di trovare i locali.

Osserva che in questi ultimi anni si è iniziato e condotto a buon punto il rinnovamento dei locali delle maggiori Università del Regno.

Circa i servizi delle antichità e belle arti ritiene sufficiente il fondo stanziato per la manutenzione ordinaria dei monumenti nazionali. Occorrendo restauri e lavori straordinari si chiederanno, come si è fatto pel passato, appositi fondi.

Osserva come vi sia un progetto per la riforma degli istituti di belle arti e mestieri.

Conviene sull'importanza dell'educazione estetica come elemento dell'educazione morale.

Riconosce l'opportunità di creare musei archeologici provinciali.

Annunzia infine che, dopo gli ultimi congressi, si è iniziata la demolizione del congiungimento dei palazzi Capitolini. (*Bene*).

Conclude ravvisando nel rifiorimento degli studi e della vita intellettuale italiana, una nuova mirabile prova della feconda e promettente giovinezza del popolo nostro. (*Vive approvazioni - Moltissimi dep. si recano a congratularsi con l'on. Ministro*).

Sonnino vorrebbe più precise dichiarazioni a proposito della questione delle maggiori spese incontrate dai Comuni per l'istruzione popolare in eccedenza delle somme consolidate.

Desidera sapere se coll'applicazione della nuova legge queste spese passeranno a carico dello Stato.

Orodaro (*Istruzione*) ricorda che il consolidamento è fatto sul bilancio del 1910-11. Le scuole nuove e gli sdoppiamenti di scuole effettuati nel periodo di transizione sono a spese dei Comuni durante questo periodo; ma passeranno a carico dello Stato, quando le scuole stesse passeranno a carico dello Stato.

Riparando poi ad una dimenticanza dichiara che presenterà un disegno di legge sul personale delle antichità e belle arti.

Girardini, (*relatore*) si compiace anzitutto del consenso che le idee espresse nella relazione hanno raccolto da parte dei vari oratori, che ringrazia del giudizio benevolo espresso sull'opera sua.

Poichè compito del relatore non è quello di esprimere concetti personali, ma di difendere le idee della Giunta del bilancio, quando esse siano combattute non avrebbe altro da aggiungere.

Constata però il mirabile accordo fra gli oratori ed il ministro circa i problemi fondamentali dell'istruzione.

Solo rilevando un punto del poderoso discorso dell'onorevole Schanzer, non crede che debba crearsi un'assoluta antitesi fra l'insegnamento classico e quello tecnico. L'uno e l'altro devono concorrere a formare l'uomo e il cittadino.

Compito speciale però dell'insegnamento classico è e sarà sempre quello di creare un'elettà schiera di uomini i quali contro la generale tendenza utilitaria sappiano mantenere viva la fiamma dell'ideale e siano vigili custodi delle tradizioni del pensiero nazionale. (*Vivissime approv. Moltissimi dep. si congratulano con l'oratore*).

E si dichiara chiusa la discussione generale.

Cottafavi svolge un ordine del giorno sostenendo miglioramenti a favore del personale dei convitti nazionali ed è lieto delle dichiarazioni fatte dall'on. Ministro.

Pescetti svolge un ordine del giorno a favore del personale di concetto delle biblioteche nazionali.

Moschini svolge un ordine del giorno facendo voti per un maggior incremento dell'educazione fisica

Credaro (*Istruzione*) all'on Cottafavi assicura che terrà in considerazione quanto ha sostenuto a favore del personale dei convitti.

Condivide perfettamente quanto ha detto l'on. Pescetti sulla funzione delle biblioteche, e riconosce la necessità di una riforma dell'ordinamento delle biblioteche preparando una migliore carriera ai giovani studiosi.

All'on. Moschini dice che la questione dell'educazione fisica sarà deferita all'apposita Commissione istituita e promette di potere in avvenire assegnare maggiori fondi per l'incremento di essa. (*Approvazioni*).

Dopo le dichiarazioni dell'on. Ministro gli ordini del giorno vengono ritirati o convertiti in raccomandazioni. Si rinvia la discussione dei capitoli.

La salute dell'on. Gattorno.

Presidente è lieto di comunicare migliori notizie sullo stato di salute dell'on. Gattorno.

Si dà lettura delle interrogazioni e alle ore 19.20 la seduta è tolta.

---

8 Appendice del POPOLO ROMANO 8

Il Fabbricante di mummie

ROMANZO

di Giorgio Spitzmuller e Armando Le Gay

Traduzione di A. Del Valle de Paz

PARTE PRIMA

L'uomo rosso e la donna dagli occhi verdi

V — La famiglia Leymann

— Non avete sognato, signora Leymann dise, é proprio venuta qui, un'automobile stanotte.

— Lo dicevo anch'io... rispose la donnina guardando il marito...

Ma tu non vuoi mai credermi Carlo!...

Il tedesco alzò appena le spalle con aria condiscendente, come per dire: «Se si dovesse credere a tutto ciò che dicono le donne! »

Adesso, so tutto ciò che volevo sapere, concluse Stanb, non mi resta che chieder loro scusa per il disturbo.

Si preparava ad andarsene, quando ad un tratto, disse:

— Avrei ancora da fare una domanda, semplicissima, ma importante.

— Dite pure, soggiunsero marito e moglie, che cominciavano a respirare, vedendo allontanarsi il terribile visitatore.

— Ebbene, conoscete le persone che abitano la casa di faccia?

— Non posso dire di conoscerle rispose il tedesco perchè non ho mai parlato loro. Le conosco di vista... Scorgendole qualche volta dalle mie finestre.

— Sono parecchie?

— Certo.

— Credevo che la casa fosse abitata da una donna sola.

— Sì, in generale...Ma a volte vi capitano dei visitatori...

— Come sono?

— Un signore dalla barba è dai capelli rossi che pare molto alto almeno da quanto ho potuto giudicare da lontano.

— Guarda!...Guarda!...

— E una giovane bruna...slanciata.

— Con occhioni celesti?

— No, verdi piuttosto. E che parla tedesco...

— Che parla tedesco?...Ne siete certo!

— Se ne sono certo!...E' un particolare che mi ha colpito, perbacco!

E poi mia moglie l'ha udita come me, non é vero Elsa?

— Non c'è dubbio, é lei! disse l'agente.

E potreste dirmi se la giovane era colà nella giornata di ieri?

— Certo, e anche il signore rosso.

Hanno dovuto arrivare nel pomeriggio, poichè li ho veduti confabulare in una delle camere del primo piano, la cui finestra era aperta...Pareva che parlassero animatamente. Ad un dato momento l'uomo ha fatto l'atto come di stringere qualcosa fra le mani come per strangolare, ma la donna mi ha scorto, e allora hanno chiuso la finestra...Non li ho più riveduti

— Hanno dovuto ritornare pel desinare, soggiunse la Leymann poichè, andando per le mie provviste ho incontrato la loro donna di faccende dal droghiere di piazza Deufert – Rochereau, che comprava molte cose...

— La loro donna?...

— Sì, la cameriera se più vi piace...é lei che fa le commissioni, le faccende quando essi vi sono... ocsa rara in verità...

Oh! la conosco.... La chiamano signora Jude e non è facile a scambiarsi con la sua ciocca di capelli biancki proprio in mezzo alla fronte.

— Vi ringrazio, disse Staub tagliando corto al fiusso di parole della signora Leymann che aveva preso l'aire e non pareva disposta a fermarsi. Siete pronti a ripetere in tribunale ciò che mi avete dichiarato?

L'uomo e la donna scambiarono uno sguardo, che esprimeva il poco entusiasmo di entrare in relazione con la polizia.

Ma l'ispettore provvenendo la loro apprensione:

— Non temete disse, Per voi non vi saranno conseguenze spiacevoli. Confesso che, venendo qui avevo i più forti sospetti a vostro riguardo, ma adesso casi adesso sono dissipati. Orsù, siamo intesi.

Sarete citati come testimoni e ripeterete tutto ciò che mi avete detto senza omettere una parola.

E dietro queste parole, dopo aver stretto la mano che Leymann e sua moglie gli porgevano in segno di assenso, Staub si precipitò fuori.

Cinque minuti dopo aver raggiunto il compagno e Stefano, egli spingeva nell'automobile la Jude ad onta dei suoi dinieghi e della sua resistenza, e al felicitava del fiuto con cui aveva spinta l'inchiesta.

Era chiaro che la Jude mentisse con rara impudenza, e che, la sparizione del barone Collet fosse un nuovo colpo del fabbricante di mummie

Difatto, nella descrisione che i tedeschi gli avevano fatta circa i misteriosi inecognati, l'ispettore aveva subito riconosciuto l'uomo rosso e di statura erculea e la giovane bruna dagli occhi verdi di cui, numerosi testimoni avevano segnalato la presenza in tutti i delitti commessi dall'inafferrabile bandita.

VI

Dove si vede passare un dottore molto alla moda

Fin dalla mattina, Barsac, il famoso redattore di cui tutta Parigi conosce l'aria maliziosa e le parole argute, correva in cerca di notizie sensazionale sulla sparizione misteriosa che soggiocava gli animi. Ma speciava inultimente il suo tempo.

Alla questura una consegna spietata lo aveva messo alla porta. Al bastione San Giacomo quando aveva voluto penetrare indiscretamente nella casa di mistero, guardata da agenti era rimasto con tanto di naso. Al viale dei Campi Elisi, al palazzo Collet, il portiere lo aveva fermato per dirgli che la baronessa era in grande conferenza e poi non voleva vedere nessuno.

Stanco di lottare il giornalista, s'era portato in piazza Vendôme alla Banca Parigina e dei Due Mondi fondata nel 1851 dal padre del barone Collet, e di cui conosceva il direttore Laroquebron, sperando sapere qualche cosa.

Ma ad onta dell'ora mattutina, la grande anticamera della direzione era ingombra di gente sovreccitata. Si discuteva animatamente sull'avvenimento, del giorno, e Barsac capì che, dal modo con cui andavano le cose, egli rischiava di aspettare senza veder arrivare il suo turno.

Indispettito da quella disdetta persistente, il redattore scendeva a capo basso la scalinata di marmo bianco che delimita gli appartamenti direttoriali, allorchè, giunto nel vestibole, fu per urtare in qualcuno, che mandò una esclamazione di gaia sorpresa riconoscendolo.

— Toh! Barsac! fece il mnove venuto porgendo cordialmente la mano al redattore. Come va?

— Male, dottore, male, rispose Barsac con una smorfia mezzo comica e mezzo seria.

Rumeno d'origine, il dottore Alessandro Vanesco, uno dei medici più alla moda dell'alta società parigina, che lo trattava da bimbo viziato, era un uomo sulla trentina, alto, slanciato e svelto senza essere magro. – Sotto l'apparente sottigliezza s'intuiva un corpo fatto a meraviglia, dotato a tutti gli esercizi e adatto a compire le più rare prodezze atletiche. Del resto ne aveva dato prova al tempo in cui era studente alla scuola di medicina a Parigi. Tutto in lui respirava la forza, l'energia, la risolutezza; e anche un non so che nel fuoco strano dei suoi occhi, di cui era difficile sostenere il baglore, tradiva l'audacia.

La durezza del lineamenti era corretta da un sorriso di dolcezza infinita e di estrema seduzione.

Insomma l'insieme della fisonomia era simpaticissimo e conquistava di primo acchito.

— Scommetto, continuò il dottore sorridendo dell'aria sconfitta di Barsac che soffriva del mal di copia. Lo vedo sulla vostra faccia, caro cronista; l'intervista non procede.

— Dico semplicemente che ho perduto tutta la mattinata. Dovete figurarvi...

E raccontò a Vanesco la serie delle sconfitte Non il minimo pezzetto inedito da porgere ai miei lettori!

— Forse io ho il mezzo di aiutarvi a porvi rimedio, disse il dottore. Venite con me, Barsac... La mia macchina è alla porta, vi conduco meco.

— Dove andate?

— In questura. Vado prima di tutto a vedere il Signor Ducroc che mi ha mandato un biglietto pel giudice istruttore Charvey da cui sono stato citato... Forse potrà essere utile per voi...

— Sì, ma sarò ricevuto ?

— Dal momento che siete con me....

— Non è una ragione.... Pensate al viso che farà Ducroc, di cui sono certamente la bestia nera. Già vedo il suo naso. Questa volta è capace di mettermi alla porta senz'altro....

— No,.... no.... E' affar mio.... Andiamo?

Il commercio dell'Italia coll'estero

GENNAIO- MAGGIO.

L'Ufficio Trattati e Legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante i primi quattro mesi del corrente anno.

IMPORTAZIONI.

Le importazioni furono valutate lire 1.360.481.711 con un aumento di 60.896.141 rispetto al corrispondente periodo del 1912.

I prodotti che principalmente concorsero a formare il detto valore sono indicati qui di seguito:

	milioni		milioni
frumento e cereali	202.8	carbon fossile	124.1
cotone greggio	120 –	lane e cascami	47.7
legname	40.4	cald., macch. e parti	39.1
pelli crude	25.4	utens. e lav. fer. acc.	25.3
strum. scientifici	24.1	seta tratta, greggia	22.6
rame in pani	21.2	tess. e manuf. lana	19.3
tess. e manuf. cotone	18.7	rott. fer. e ghisa in p.	17.1
caffè	16.8	oli minerali	16.4
pelli conciate	15.9	tess. e manuf. seta	13.1
semi	15 –	tabacco in foglie	12.8
nitr. sodio, greggio	12.3	juta greggia	11.3
solfato di rame	11.1	lavori di rame	10.1
mer. e pesci secchi	9 –	cuoio e lav. di pelle	9 –
gomma el. e gutt.,	8.9	pneum. r. vel. e vett.	8.6
bozzoli	8.3	mercerie	8.2
grassi	8.1	pietre preziose	7.9
gioielli d'oro e d'arg.	7.7	pasta di legno ecc.	7.6
colori e vernici	7.5	olio di cotone	6.7
fosfati minerali	6.4	lastre e gallegg.	6 –
palo greggio	5.8	pellicole cinematogr.	5.2
filati di lino	5 –	carne fresca	4.6
orologi da tasca	4.6	zinco in pani e lam.	4.2
ferro in verghe	4 –	vetture automobili	3.9
paraffina solida	3.8	cavalli	3.8
pesci preparati	3.8	lampade elettriche	3.3
farmaggi	3.2	lavori d'argento	3 –
ferro e acciaio in lam.	3 –	cereali	2.9
legna da f., carb. di l.	2.7	fecole	2.7
oli fissi non nom.	2.7	canapa greggia	2.7
velocipedi e parti	2.7	solfato di ammonio	2.6
mobili di legno	2.5		

***

Fu in **aumento**, in confronto al corrispondente periodo dell'anno 1912, l'importazione dei seguenti prodotti: frumento per milioni 62.8; carbon fossile 20.7; lane sudicie e lavate 6.3; granturco 5.9; tabacco 5.4; avena 5.2; pelli crude 2.8; pneumatiche per ruote da velocipedi e da vetture 2.8; bastimenti e altri galleggianti 2.7 utensili e altri lavori di ferro e di acciaio 2.6; cascami di lana 2.1; oli fissi non nominati 1.6; calzature di pelle 1.6; oli minerali 1.5 fosfati minerali 1.5; juta greggia 1.4 vetture automobili 1.4; stagno in pani 1.3 legumi secchi 1.3; nitrato di sodio, greggio. 1.2; orologi da tasca 1.2; pellicole cinematografiche 1.2.

Fu, invece, in **diminuzione** l'importazione di questi altri prodotti: cotone greggio per milioni 18.6; cavalli 10; bestiame bovino 7.4; caldaie, macchine e loro parti 6.8; gomma elastica, greggia 5; seta tratta, greggia 3.2; pietre preziose 3; legname 2.7; tessuti e altri manufatti di seta 2.6; olio d'oliva 2.4; bozzoli 1.8; merluzzo e stoccafisso 2.3; ghisa in pani 1.7; apparecchi per riscaldare, ecc. 1.6; tessuti e altri manufatti di lana 1.5; ferro e acciaio in verghe 1.5; solfato di rame 1.4; pelli conciate 1.4; carne fresca 1.3; olio di palma 1.1; filati di lino 1.1; rottami di ferro 1.1, veicoli da ferrovia 1.1.

ESPORTAZIONI.

Le esportazioni furono valutate lire 784.435.693 con un aumento di 2.862.894 in confronto dei corrispondente periodo del 1912.

A formare il detto valore concorsero principalmente i seguenti prodotti:

	milioni		milioni
seta tratta e casc.	120.1	tess. e manuf. cotone	63.6
agrumi	37.7	tess. e manuf. seta	35.8
vini e vermut	25.4	canapa gr. e pettin.	25.3
uova di pollame	21.9	formaggio	21.8
pelli crude	18.3	zolfo	16.8
cappelli	16 –	farine e semolino	15.5
olio d'oliva	14.8	carri e vett. autom.	14.5
pneum. per rel. vetti.	11.9	marmo greggio e lav.	11.8
frutta secche	11.3	legumi e ortaggi fr.	11.1
filati di cotone	10.8	conserva di pomod.	9.9
paste di frumento	9.6	riso	8.7
fiori freschi	7.5	cald. macch. e parti	7.1
minerali di zinco	6.7	tess. e manuf. lana	6.6
essenze di agrumi	6.4	semi	6.2
animali bovini	5.9	pellicole cinematogr.	5.9
frutti leg. e ort. prep.	5.7	bottoni di corozo	5.4
strum. scientifici	5.4	capelli	5.3
corallo greggio e lav.	4.8	guanti e lav. di pelle	4.7
lane, crine e pelo	4.5	oggetti d'arte	4.3
mobili	4.1	citrato di calcio	3.7
esemi preparate	3.7	tart. gr. e feccia vino	3.6
tabacco	3.3	cord., cordic. e spago	3.1
pollami	3.1	stoppa lino e canapa	3 –
filati canapa, greggi	2.7	liquori	2.7
mercerie	2.7	burro	2.6
acido tartarico	2.5	libri e registri	2.5
tessuti di juta, greggi	2.5	fiammiferi	2.3
acido pranico impuro	2.2	lav. di ferro e acciaio	2 –
sughero greggio	2 –	gomma elastia gr.	2 –
fili e cordoni elettr.	2 –		

***

Segnarono **aumento** all'esportazione i seguenti prodotti: canapa greggia per milioni 12.1; tessuti e altri manufatti di cotone 10.1; farine e semolino 7.8; vetture automobili 4.9; pelli crude 3.7; agrumi; tessuti e altri manufatti di seta 3; pellicole cinematografiche 2.4; fiori freschi 2.1; vini 1.8; tessuti di juta greggi 1.6; bottoni di corozo 1.6; pneumatiche per ruote di velocipedi e da vetture 1.6; legumi secchi 1.6; gomma elastica, greggia 1.4; cascami di seta 1.3; tessuti e altri manufatti di lana 1.2, sughero 1.1; legumi e ortaggi freschi 1.1.

Furono, invece, in **diminuzione** questi altri prodotti: seta tratta, greggia per milioni 9.7; riso 7.; olio d'oliva 6; corallo 3.3; bastimenti e altri galleggianti 3.1; mele e pere fresche 2.7; uova di pollame 2.2; uten sili e altri lavori di ferro e di acciaio 1.8; tabacco 1.7 marmo 1.7; burro naturale 1.4; trecce di paglia e di truciolo 1.3; rotaie per ferrovia 1.1.

Economia e Statistica

COMMERCIO FRANCESE

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante il primo quadrimestre dell'anno corrente, in confronto col periodo corrispondente del 1912.

	1913	1912	Differenza pel 1913
IMPORTAZIONI			
Sostanze alimentari	54 3.122.000	660.053.000	— 22.931.000
Materie necessarie all'industria	1.777.062.000	1.695.736.000	+ 81.326.000
Oggetti manufatturati	344.904.000	585.882.000	+ 19.322.000
Totale	2.905.088.000	2.787.471.000	+ 77.617.000
ESPORTAZIONI			
Sostanze alimentari	264.762.000	246.542.000	+ 16.941.000
Materie necessarie all'industria	623.363.000	621.902.000	+ 1.461.000
Oggetti manufatturati	1.122.453.000	1.078.540.000	+ 103.894.000
Pacchi postali	195.034000	167.083.000	+ 27.976.000
Totale	2.203.648.000	2.114.011.000	+ 151.592.000

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

Il grave problema agrario.

Il conflitto produttori fra colonie e proprietari in tutti i centri agricoli della Repubblica, segno evidente di un malessere generale, sarà tema di discussioni nel prossimo periodo legislativo.

Il deputato socialista Alfredo Palacios ha intrapreso un giro nelle colonie di Santa Fè ed altre Provincie per studiare praticamente le questione agraria e raccogliere gli elementi necessari per un disegno di legge, che presenterà al Congresso, per le riforme del Codice Civile e del Codice di Procedura in ciò che riflette i contratti di affitto e locazione di mano d'opera fra gli agricoltori ed i proprietari della terra.

Anche il Ministro d'Agricoltura invierà al Parlamento il progetto di legge per l'istituzione di una poderosa Banca di credito agrario.

Fra l'Argentina e il Paraguay

Fra breve sarà inaugurata il *ferry-boat* destinato ad allacciare la ferrovia centrale del Paraguay al tronco di Posadas-Santo Tomè delle ferrovie argentine. Così si potrà in 48 ore recarsi da Buenos Aires ad Asuncion, viaggio che fino ad oggi per vie fluviali si compiva con 5 giorni all'andata e 4 al ritorno.

L'inaugurazione sarà fatta con grande solennità non più tardi della fine del corrente Maggio.

Le compagnie di navigazione fluviale ne avranno evidentemante un danno non lieve.

Il patriottismo italiano.

Dell'operoso patriottismo degli italiani residenti nell'Argentina e delle loro buone condizioni economiche sono prova eloquente le molte e rilevanti sottoscrizioni che si aprono in seno alla colonia, tutte mosse da nobilissimo sentimento di amor patrio e di beneficenza. Anche l'iniziativa della flotta aerea ha trovato in quei connazionali una larga riprovazione. Oltre cento mila lire si sono raccolte e l'ultima rimessa è stata quella del Comitato Serravalle-Scrivia, che ha mandato per mezzo delle Legazione al Ministro della Guerra la rotonda somma di ventimila lire.

I promotori e contribuenti di questa sottoscrizioni – quasi tutti liguri – desiderano che l'aeroplano acquistato colle loro offerte si chiami: *Serravalle-Scrivia*. E così sarà.

Movimento Ipotecario.

Dalla relazione del Banco Ipotecario Nazionale corrispondente all'esercizio 1912 si rileva che il Banco nei dodici mesi accordò prestiti a 8060 richiedenti per l'importo complessivo di pezzi carta 140.647.900.

Risulta dallo specchietto che degli 8060 proprietari di beni immobili cui lo stabilimento concesse prestiti erano italiani 1439 per l'importo di pezzi 20.711.300.

Dopo gli argentini 2580 per la somma di pezzi 90.450.200 i nostri connazionali occupano il primo posto, lasciando a grande distanza spagnuoli, francesi, tedeschi e inglesi.

URUGUAY.

Aumento di capitale.

Il Governo tratta di aumentare fino alla somma di venti milioni di scudi oro il capitale del Banco della Repubblica.

Lo sviluppo progressivo e incessante del paese e le necessità del commercio e dell'industria reclamano questo aumento, che servirà a stimolare le energie economiche dell'Uruguay, al quale l'attuale Presidenza ha assicurato un periodo di pace riparatrice.

Conati di reazione.

La legge di riforma della Costituzione, intesa a fare scomparire i vecchi partiti politici ed a risanare i costumi elettorali, continua ad essere bersagliata dai fautori del vecchio regime.

In Montevideo si succedono le dimostrazioni piazzaiuole degli avversari della riforma e quindi le controdimostrazioni degli amici.

Si segnalano alcuni parziali disordini.

CILE.

Piano di conciliazione.

La questione che maggiormente preoccupa il Governo cileno è quella di un accordo col Perù per far cessare il permanente pericolo di un conflitto armato fra i due paesi.

Parecchi tentativi sono andati falliti.

Ora si tratta di una nuova base di componimento che sarebbe il prolungamento della ferrovia longitudinale cilena da Tacna a Lima.

Questa nuova grande linea ferroviaria, colla quale il Perù darebbe nuova vita ai suoi Dipartimenti del Sud e specialmente ad Arequipa, Puno e Lima, costituirebbe un saldo legame di interessi fra le due Repubbliche e sarebbe strumento di amichevoli rapporti.

Inoltre la nuova ferrovia littoranea potrebbe in avvenire prolungarsi fino all'Equatore e a Panama, in vantaggiosa concorrenza colla Pan-Americanache deve passare per l'interno fino alla Repubblica Argentina.

PERU'.

Scuola di aviazione.

Il Governo ha mandato ordini alla Legazione in Parigi per l'acquisto di quattro aeroplani di ultimo modello, destinati alla Scuola di aviazione, che da poco funziona in Lima.

Riconoscimento diplomatico.

Il Governo ha riconosciuto ufficialmente la Repubblica cinese.

Nel Perù la razza gialla è rappresentata da parecchi nuclei di immigranti.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle ore 10 una Commissione composta dei pittori Edoardo Pansini, Achille D'Albore, Carlo Siviero e dell'architetto Manfredi Franco, rappresentante del Comitato Nazionale Artistico Giovanile di Napoli, è stata ricevuta da S. M. il Re.

La Commissione, intrattenuta affabilmente per 30 minuti dal Sovrano, gli ha offerto una copia riccamente rilegata del Catalogo della II Mostra d'Arte aperta a Napoli nei locali di Tarsia, ed ha esposto il programma della sua organizzazione, ricevendo vive lodi sopratutto per il fatto che la Giovanile dà un carattere nazionale alle sue Esposizioni.

Il Sovrano, nell'accomiatarsi dai quattro artisti, s'è degnato di esprimere i suoi migliori auguri per un avvenire sempre più prospero di queste Mostre d'Arte che tanto onorano la iniziativa e l'attività dei giovani artisti italiani.

— S. M. il Re ricevette ieri, alle ore 11, in privata udienza, Enrico Corradini, il quale più tardi, e cioè alle 14.30, fu ricevuto a Palazzo Margherita dalla Regina Madre.

La Regina Elena al Policlinico. — Ieri mattina, alle 9 la Regina Elena si recò a visitare la clinica ostetrica del Policlinico. Fu ricevuta dal prof. Cirincione, direttore della clinica, e dai suoi assistenti. L'Augusta Signora s'intrattenne lungamente nei vari reparti e nell'ambulatorio, esprimendo al prof. Cirincione il suo compiacimento per il mirabile ordinamento della clinica.

La Regina Madre al Lyceum. — Ieri alle 17 la Regina Madre accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dalla marchesa di Beigioioso si recò al «Lyceum» dove fu ricevuta allo scalone dalle signore e signorine del Consiglio direttivo.

La Regina Madre visitò la nuova sede dell'Associazione e si intrattenne a conversare con le presenti. Le furono offerti dei fiori dalla signorina Dora Pronotti. La Regina Madre accettò il dè offertole dalla direzione, encomiò la presente organizzazione della istituzione, visitò le mostre dei quadri delle signorine **Festa e Rather**, e lasciò il *Lyceum* alle ore 19.

IL PRINCIPE CARLO DI RUMANIA A ROMA

Accompagnato da S. M. il Re, dal Principe Carlo di Rumania, si recò al monumento a Vittorio Emanuele II. Gli erano state riservate delle accoglienze addirittura principesche. Tutti i balconi addobbati splendidamente, dagli architetti Manfredi e Piacentini, dal capo del genio civile comm. Pallini e dagli ingegneri Testa, Raffaelli e Vannicola.

Il Re e il Principe, con il loro seguito, salirono fino all'attico, e di là, montati in ascensore, raggiunsero l'ultimo terrazzo, donde si gode lo spettacolo grandioso dell'immenso panorama della città.

Il Principe Carlo non cessò dall'esprimere la sua profonda ammirazione per la magnifica opera d'arte ed ogni particolare della quale egli s'interessò vivamente richiedendo spiegazioni all'architetto Manfredi.

Mentre il Re e il Principe erano sulla terrazza del monumento, apparve nel cielo l'argosteo involucro del dirigibile *P. 4*. Il Principe Carlo ammirò lungamente la bella aeronave, navigante tranquillamente nell'aria tersa.

Alle 8.50 il Re e il Principe ritornarono alla Reggia.

Alle 10, il Principe Carlo, accompagnato dal generale Perticari e dal maggiore Guerrieri, si recò a visitare il Museo Vaticano e poi il Museo Borghese.

Il ricevimento alla Consulta

Il ricevimento offerto ieri sera alla Consulta dal Ministro degli esteri, on. marchese di San Giuliano, in onore di S. A. R. il Principe Carlo di Romania riuscì splendidissimo.

Sullo scalone erano state collocate delle magnifiche piante ornamentali, fiori a profusione trasformavano le sale in altrettante serre di bellissimo effetto.

Il Principe Carlo, accompagnato dal suo governatore, generale Particari, giunse alla Consulta alle 10,30 ricevuto dal Ministro degli esteri, Marchese di San Giuliano, e dal sotto segretario di Stato, on. principe Di Scalea.

S. A. R. vestiva l'abito nero e per la prima volta portava il Collare della SS. Annunziata.

Il Principe fu fatto segno ad una deferente manifestazione di simpatia da parte dei presenti.

L'on. Di San Giuliano presentò al S. A. R. le dame e le personalità presenti; per tutti il Principe Carlo ebbe cortesi parole.

Nel salone centrale si svolse uno scelitissimo programma musicale diretto dal maestro B. Molinari ed eseguito dal tenore sig. Tanlongo, da donna Ortensia Nunziante di Mignano e dal prof. Tito Monachesi. Seguì un trattenimento drammatico eseguito da Tina di Lorenzo e Cav. Armando Falconi.

Gli ospiti furono vivamente applauditi e specialmente donna Ortensia Nunziante, che si rivelò artista eccezionale così per la voce come per il sentimento drammatico.

Il Principe seguì con grande interesse il programma e alle fine applaudì calorosamente.

Nella grande folla degli invitati notammo i Ministri Leonardi Cattolica, Sacchi e Finocchiaro Aprile, il sottosegretario agli interni on. Facilucci; il sen. gen. Santini, il sen. Blaserna, l'on. Sottosegretario Vicini; il Prefetto sen. Annaratone, col capo di gabinetto march. di Fede; il capo di stato maggiore gen. Pollio, gli Ambasciatori del Giappone, della Cina, di Russia, d'Austria-Ungheria, di Spagna, d'Inghilterra, del Cile, il Ministro di Svizzera, di Svezia, il Ministro della Real Casa nob. Mattioli Pasqualini; l'aiutante di S. M. il Re gen. Brunati; il Sindaco Nathan, l'on. E. Marsini; il prof. comm. Tonelli; l'on. Dentice di Frasso il comm. Bonaldo Stringher, il comm. Chirco, il comm. do Veluis, l'console generale; il sen. Don Leopoldo Torlonia, il marchese Guiccioli, gentiluomo di S. M. la Regina Madre, il march. Boreara d'Olmo, gran maestro di cerimonie di S. M. il Re, il bar. Ambrezi, primo segr. dell'Ambasciata d'Austria, l'on. march. Raffaele Cappelli, il march. Rangoni Machiavelli, il conte Guido Suardi, il comm. Casaglia, Vincenzo Morello, il sig. Wurtj, il prine. Lichtenstein ed uno stuolo di elegantissime signore e signorine.

Fecero gli onori di casa con grande signorilità il Ministro march. di San Giuliano, coadiuvato dal Sottosegretario principe di Scalea, dal capo di Gabinetto, comm. Carlo Gabasso, dal comm. Bruschelli, dal comm. Vinaccia e degli altri funzionari di Gabinetto.

S. A. R. il Principe Carlo lasciò la Consulta alla mezzanotte, ossequiato dal Ministro e dalle più spiccate personalità.

Agli intervenuti fu servito un sontuoso *buffet*. Il brillante ricevimento ebbe termine alle 12.30.

VATICANO. — L'*Osservatore Romano* pubblica il testo di una lettera autografa indirizzata dal Papa al Cardinale Rampolla del Tindaro, Arciprete della Basilica Vaticana, in cui ringrazia lui e tutti gli altri prelati presenti per il 25° *Deum* solenne celebratosi in San Pietro per la sua ricuperata salute.

La Regina di Svezia. — Iersera alle 21.05, partì da Roma per Milano la Regina di Svezia.

Delegati americani a Milano. — Iersera alle 18.15, i delegati americani, venuti in Roma per visitare l'Esposizione Internazionale d'agricoltura partirono alla volta di Milano.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA.

Nella seduta del 13 maggio furono prese le seguenti deliberazioni

ROCCA DI PAPA – Cessione area a Rosi Natalina - parere favor
» » Id. id. al sig. Emili Temistocle - parere fav.
CECCANO – Servizio giornaliero Ceccano-Frosinone - appr.
» – Rettoni ces. a S. Felice - appr.
CECCANO – Bilancio 1913 - autorizza.
FALVATERRA – id. id. id.
ANGUILLARA – Contributo a favore del Concerto - appr.
BAGNOREA – Affrancazione canone Ventarini - appr.
BOMARZO – Compenso per servizio tesoreria - appr.
BRACCIANO – Sussidi orfani militari - appr.
CASTELNUOVO – Mutuo supplettivo per acquedotto - appr.
CASTRO DEI VOLSCI – Illuminazione elettrica - appr.
CECCANO – Aumento stipendio custode palestra - appr.
FARNESE – Regolam. organico impiegati - appr.
MARINO – Aumento salario al giardiniere Menichini - appr.
MORICONE – U. A. Esattore - parere favorevole.
PERCILE – Acquisto terreno ampliamento cimitero - parere fav.
RIANO – Transazione De Dominicis - appr.
RIGNANO – Aumento stipendio alla levatrice - appr.
ROCCA CANTERANO – Funerali al dr. Picconi :- appr.
TIVOLI – Strada consortile - Decreta costituzione consorzio.SG
SGURGOLA – Riconoscione credito L. 8140.95 - appr.
TERRACINA – Mutuo di L. 30.000 - appr.
TERRACINA – Sussidio orfani militari - appr.
ANTICOLI – Regolam. ostetrico - appr.
ARTENA – Aumento salario guardia della U. A. - appr.
GRAFFIGNANO – Sussidio automobilistico - appr.
LEPRIGNANO – Alienazione materiale archeologico - appr.
ROCCA DI PAPA – Solistarra Corso Umberto I. parere favor.
CARINO – Sig. Capitolato per il segretario - appr.
ROCCA DI PAPA – Rimovazione commissione edilizia - appr.
CAPRANICA – Causa Odoacchi - autorizza
ROMA – T. F. Pancrazio Alessandro - accoglie in parte.
» T. F. Betocchi ved. Albina - accoglie.

Per la zona monumentale. — E' dinanzi al Senato il disegno di legge presentato dal ministro Credaro, nella tornata del 3 maggio, per stabilire una proroga del termine indicato all'articolo 4 della legge 17 luglio 1910, n. 578 per la zona monumentale di Roma.

Il disegno di legge rileva che la Commissione speciale istituita con la legge 11 luglio 1907 numero 503 per sovraintendere ai lavori di sistemazione della zona monumentale, si è alacremente dedicata all'opera importantissima, talchè gran parte di quei lavori, i quali sono inerenti al tutela monumentale, di risanamento igienico e di decoro edilizio, può dirsi condotta a termine.

La Commissione Reale ebbe soprattutto di mira di espropriare i terreni e i fabbricati che dall'Arco di Costantino si estendevano, nel perimetro della zona monumentale determinato dalla legge anzidetta, sin quasi a porta S. Sebastiano, compreso il fondo del Convitto Nazionale, dove esiste la casa di Romolino.

Ha ritenuto così di progettare privato il Palatino luogo fi viale di S. Gregorio e per una buona parte di via dei Cerchi, ed ha dato alle espropriazioni per tale scopo quella maggiore ampiezza che valesse a compiere il panorama attorno alle Terme Antoniniane e lungo la via S. Sebastiano, i quali, per la loro destinazione a orti, officine, e ad abitazioni di povera gente, costituivano un insieme poco decoroso per la maestà del luogo, così pieno di grandi ricordi della storia di Roma. In quanto ai lavori di sistemazione delle aree espropriate, la Commissione si preoccupò di due cose egualmente importanti; la prima di recingere queste aree con solide cancellate per impedire che diventassero ritrovo notturno di malviventi, la seconda di occupare la maggior parte della piazza centrale attorno alle Terme Antoniane togliendola al traffico quotidiano, che affluisce dalla porta di San Sebastiano e dal viale omonimo. Dovette poi con la Commissione affrontare un non facile problema stradale, e risolverlo colla costruzione di una specialestrada che unisce alla città il suburbio meridionale,sostituendola ad una gran parte della via di porta San Sebastiano abolita. Dovette altresì sistemare la così detta piazza delle Moletta, in modo che sboccando su di essa la nuova strada e il viale alberato, quella di S. Gregorio e la via dei Cerchi, il traffico si svolgesse rasentando la platea centrale della zona monumentale senza attraversarla. Così operando, si riuscì a trasformare una piaga occupata da casupole e da capannoni e da osterie e da orti in un parco alberato, ricco di prati e di vialetti, fra cui nuovi tratti che conducono alle Terme; e le Terme, che prima erano soffocate da fondi privati che ne avevano occupata tutta la parte posteriore, sono ora libere e appariscono nella loro integrità. La Commissione Reale ha proceduto allo sterro di circa 120,000 mc. che le occupavano; e sono così venuti alla luce importanti edimponenti avanzi che prima mostravano appena il culmine del suolo.

Ma non tutto esaurito è il compito affidato alla detta Commissione con la legge del 1907, compitoal quale con la susseguente legge del 17 luglio 1910, n. 57 venne assegnato un ben più largo confine.

E poichè, rilevo il disegno di legge, a questo allargamento dei confini della zona monumentale non corrisponde lo stanziamento di nuovi fondi, occorre ora vedere se sia il caso di addivenire a tale stanziamento, o di rinunziare alle ulteriori espropriazioni e alle conseguenti opere di sistemazione. Nell'un caso e nell'atto è da vedere se e quali speciali vincoli, in armonia con la legge del 20 giugno 1909, n. 364, si debbano stabilire per assicurare la conservazione e la visibilità dei monumenti compresi nella zona archeologica.

Per dar campo all'Amministrazione di studiare questi provvedimenti finanziari e giuridici, si rende necessaria una legge di proroga che ancora conservi per un anno i vincoli imposti dalle leggi del 1907 e del 1910 e da quelle che le precedettero.

Per questo si propone che il termine indicato all'articolo 4 della legge 7 luglio 1910, n. 578 sia prorogato a tutto il 31 luglio 1914 che la disposizione dell'art. 8 della legge 14 luglio 1887, n. 4730 per la zona monumentale di Roma, deve intendersi nel senso che le indennità relative alle espropriazioni occorrenti nella zona stessa, siano determinate in base alla media del valore venale che l'immobile espropriato ebbe nei tre anni anteriori alla pubblicazione della legge medesima, ricorandosi tale valore colle norme usate in applicazione della legge 25 giugno 1885, n. 2759.

S. P. Q. R. — Nell'adunanza della Giunta comunale, tenutasi ieri, oltre agli affari di ordinaria amministrazione fu trattato dell'ordine del giorno per la seduta del Consiglio di domani sera.

Furono aggiunte le seguenti proposte:

Autorizzazione al direttore dell'Azienda elettrica municipale a stare in giudizio contro il sig. Marisi Giuseppe.

Id. id. contro il sig. Baldini Guido.

Transazione del giudizio promosso dalla Cooperativa di classe fra i lavoranti in legno.

Autorizzazione al Sindaco ad intervenire nel giudizio promosso dal sig. Rodolfo Oblieght contro il Ministero della guerra.

Costituzione di Consorzio per la cattedra ambulante di Agricoltura nell'Agro romano.

Appalto dei lavori e fornitura per la incatramatura delle strade.

Aggiunta e modificazione di alcuni articoli al nuovo regolamento edilizio generale.

Comunicazione di deliberazione dell'Azienda elettrica municipale per la fornitura d'impermeabili.

Prelevamento dal fondo spese occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali.

Vendita dell'erba da falce di Valle Giulia.

E per la seduta segreta:

Collocamento a riposo di un archivista di 2ª cl.

In Casa Cappelli. — Al pranzo offerto dal marchese Cappelli, in onore della Missione Americana venuta a Roma per partecipare ai lavori del Congresso internazionale di Agricoltura il materiale raccoltosi sul cadere della cooperazione agraria, assistevano i seguenti personaggi:

Dr. Kenyon L. Butterfield, pres. della Commissione Americana da Massachusetts; Mr. Herrick, Ambasciatore U. S. a Parigi da Ohio; Mr. Charles Carroll da Carrollton – Maryland; Mr. Robert Van Cortlandt da New York; Mr. J. H. Haslam da Regina, Sa. Canadà; Mr. Clarence Ousley da Fort Worth; col. Harvie Jordan da Atlante, Ga.; Mr. A. C. True da Washington, D. C.; dr. John Lee Coulter da Washington, D. C.; dr. Clarence J. Owens da Washington, D. C.; Mr. T. K. Doherty da Ottawa, Canadà; Mr. Spencer Ewing da Bloomington, Ill.; Mr. John Syrunt Hill da Dwiham, N. C.; Mr. J. F. Marsh da Charliston, W. Va.; Mr. Phil. Cousineau da Canadà; Mr. C. W. Fuqeley Luincoln, Nebr. N. S. A.; Mr. A. E. Tate da North Carolina.

Gli ospiti, dopo il pranzo, si trattennero in cordiale conversazione fino verso le ore 23 col m.se e la m.sa Cappelli, esprimendo la loro grande ammirazione per l'organizzazione dell'Istituto, per la sua bella sede, per la deferente e gentile accoglienza ricevuta e per il loro soggiorno di Roma.

Atti notarili amministrativi. — Gli elenchi di coloro, per i quali venne proposta la iscrizione o la cancellazione nelle liste elettorali amministrative, nonchè quello delle domande che non furono accolte, approvati dalla Commissione elettorale provinciale rimarranno da oggi fino al 31 Maggio corr. affissi all'Albo Pretorio.

Atti notarili amministrativi. — *Fornitura di pietrisco silicee.* Il Municipio rende noto che alle ore 15 di giovedì 29 maggio corr. nella residenza municipale avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura del pietrisco silicee occorrente alla manutenzione delle strade comunali urbane e suburbane, comprese nella zona di prende-Castro – Alle Delegazioni – Il giorno del 29 maggio corr. alle ore 15 avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura di spazzole, scopettoni, cesti, stuoie, sotto piedi, ecc. Sempre il 29 maggio avrà luogo l'asta per l'appalto della fornitura di spazzole, scopettoni, cesti, stuoie, sotto piedi, ecc. occorrenti per gli uffici, scuole e servizi del Comune, per la durata di un triennio e per l'importo annuo previsto di L. 3000.

Fornitura di mobili. Si terrà anche l'asta per l'appalto della fornitura di alcuni mobili per l'importo di L. 2280 lordo di ribasso d'asta.

Costruzione di un carro per accalappiacani. Avrà inoltre luogo l'asta per l'appalto della costruzione, di un carro per il trasporto dei cani accalappiati, per cui è previsto l'importo di L. 1200.

Il dirigibile. — Ieri mattina, verso le ore 8, apparve su Roma il dirigibile P. 4 proveniente da Perugia.

L'aeronave raggiunse il monumento a Re Vittorio, compiendo felicemente arditi evoluzioni. Indi il dirigibile, navigando ad una velocità media di 60 km. ed ad una quota di 900-1000 metri, fece ritorno a Vigna di Valle.

Grossa ficona. — In seguito alla morte del sig. generale conte Rinaldo Taverna, l'Assemblea generale dei soci della Croce Rossa, indetta già per oggi, 15 corrente, è stata prorogata al 24 maggio 1913.

Tutti i soci del Regno sono invitati ad intervenirvi. Quelli ascritti al Comitato Regionale di Roma devranno farsi riconoscere, e quelli ascritti agli altri Comitati dovranno presentare un biglietto di riconoscimento rilasciato dal loro Comitato, o dal Comitato Centrale per i soci perpetui.

Congresso Filatelico. — Stamattina, alle ore 10, nel *foyer* del Teatro Argentina, sarà inaugurato il quarto congresso filatelico Italiano.

Ecco il programma del congresso:

Giovedì 15 maggio – Ore 10: Seduta d'inaugurazione al *foyer* del Comunale Teatro Argentina; Elezione della presidenza del Congresso (un presidente, due vice-presidenti, un segretario, due vice segretari).

Ore 14: Asta Filatelica, nei locali del Congresso (Caffè Moderno, Piazza dell'Esedra, n. 60).

Venerdì 16 maggio – Ore 10: Seduta del Congresso; Ore 14: Seduta del Congresso; Distribuzione di premi in francobolli offerti dai filatelisti romani. Borsa filatelica.

Sabato 17 maggio – Ore 9: Seduta di chiusura del Congresso. Ore 11.30: Partenza dalla Stazione tramviaria dei Castelli (angolo via Viminale e Principe Amedeo) per la gita a Castel Gandolfo. (Quota d'iscrizione per la refezione L. 6. Il biglietto per il viaggio di andata e ritorno viene offerto ai signori congressisti dalla Commissione ordinatrice). Il ritorno si effettuerà da Genzano alle ore 17, per giungere a Roma (angolo via Viminale) alle ore 19 circa.

Domenica 19 maggio – Ore 12: Banchetto di addio allo Chalet Bernardini a Villa Umberto I. (Quota d'iscrizione L. 8.50) Ore 15: Visita all'Esposizione Reale. (Valersi dei biglietti permanenti gentilmente offerti dall'Associazione italiana per il Movimento dei forestieri).

Per l'iscrizione alla refezione a Genzano e al banchetto di addio, i signori congressisti sono pregati di avvalersi delle cedole di sottoscrizione, che si pregano di far pervenire alla Segreteria del Congresso colla maggiore sollecitudine possibile.

Circolo giuridico. — Venerdì, alle ore 21, sarà iniziata la discussione sul tema *Il diritto della cronaca* e *la diffamazione colposa*.

Parlerà l'avv. Giovanni Pozzi, al quale seguiranno altri iscritti.

CONFERENZE

Università popolare. — Questa sera, 15 corrente alle ore 21, il bravo e solerte ispettore delle scuole elementari di Roma, prof. Gaetano Grilli, terrà al Collegio Romano, l'annunciata conferenza: *Tentativi recenti di rinnovamento scolastico.*

L'interessante conferenza verrà **ausiliata** da una serie di belle proiezioni. L'ingresso è libero.

Alla Cancelleria. — Oggi, nell'aula massima della Cancelleria, alle ore 17.45 la prima conferenza del conte Ulisse De Nunzio sul tema: « Basiliche cristantiniane della Palestina ».

Al Lyceum. — Per causa imprevista la lettura di versi dialettali del comm. Augusto Sindici che doveva aver luogo oggi alle ore 17 è stata rimandata a martedì 20.

— Venerdì 16, alle ore 18, il sig. Giovanni Regard leggerà versi di D'Annunzio, Pascoli ed altri poeti.

I funerali di G. Ferri. — **Questa mattina, alle 11,** avranno luogo i funerali del compianto nostro collega Giustino Ferri. Il corteo partirà dall'abitazione dell'estinto, in via Piemonte 63.

Le feste primaverili allo Stadio Nazionale. — In vista del grande successo ottenuto domenica scorsa, l'Associazione della Stampa, sul corteso concorso della Società dei mercanti di campagna, ha deciso, anche per corrispodere alle insistenti richieste del pubblico, di ripetere domenica ventura, 18, l'intero programma delle giostre, delle corse dei butteri e della doma dei cavalli selvaggi, allo Stadio.

Molta gente, distolta domenica scorsa dal Concorso Ippico, ha manifestato il desiderio di poter assistere al superbo spettacolo dell'attaccamento delle vacche e dei torelli *maccharoli*, alla cattura e alla monta immediata dei puledri, alle superbe corse a galoppo dei butteri, i meravigliosi cantanri dell'Agro romano.

Per domenica, dunque, arriveranno a Roma le più superbe mandrie di bestiame e un numeroso squadrone di cavalcatori, di tutte le tenute della provincia. La società dei Mercanti di campagna ha risposto con slancio veramente mirabile all'invito dell'Associazione della Stampa, contribuendo così alla migliore riuscita di questo spettacolo di bellezza, di forza e agilità.

Domenica, le immense gradinate dello Stadio saranno gremite di popolo plaudente ai nostri forti giostratori, ai *cow boys* della campagna romana.

Saranno messi in vendita parecchie migliaia di biglietti a prezzi popolari, e le società dei Trams farà come domenica scorsa, uno speciale servizio di treni con tre rimorchi.

La crisi all'Ass. fra gl'impiegati. — Questa sera si terrà l'assemblea generale dell'Associazione fra gl'impiegati comunali, per discutere in merito alla dimissioni presentate dal presidente, prof. Orrei, in seguito al voto emesso dalla Società nei riguardi

lodge oggi, nell'Esposizione, il secondo concorso per l'arte dei fiorista, al quale si sono già iscritti parecchi tra i migliori fiorai di Roma.

Presterà servizio il Concerto Esquilino col seguente programma:

Verdi — Marcia nell'opera « Aida »
Rossini — Sinfonia del « Barbiere di Siviglia »
Verdi — « Rigoletto » Scena e duetto.
Flotow — Reminiscenza nell'opera « Marta ».
Gatti — Polka di concerto.
Costantini — Passo doppio sinfonico.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è stabilito in lire una per i grandi e cinquanta centesimi per i bambini.

I biglietti sono in vendita al Tourist Office dell'Associazione Movimento forestieri in piazza Sciarra e ai cancelli d'ingresso del Giardino del Lago.

Concorso ippico. — *Gara di consolazione.* — Pubblico numeroso ed elegantissimo al concorso ieri all'ippodromo di Tor di Quinto onde assistere alle gare.

La quinta categoria, *gara di consolazione*, comprendeva un percorso di 1800 metri con quindici ostacoli: gli iscritti in numero di ventisette iniziarono la gara alle 14 precise. Nel primo giro cadde il ten. Barsacq montato su *Billy* al salto del *coup*, fu trasportato all'ambulatorio ove i sanitari gli riscontrarono contusioni leggere ed infatti poco dopo rimontò in sella. La gara si protrasse fino alle ore 16 in cui la Giuria stabilì la classifica seguente:

1° premio ten. Amalfi su *Ninfea*; 2° premio, ten. Torrigiani su *Snob*; 3° premio, ten. Minuicchi *Old Girl*; 4° premio, ten. bar. Teodorani su *Waterfood*; 5° premio, ten. Luiggi su *Olimpia*; 6° premio ten. bar. Teodorani su *Rabagas*.

Gara delle signore: Percorso m. 1800, con dieci ostacoli tempo massimo 6 minuti. Erano inscritte: sig.na Ketty De Jongh su *Good Hope*; donna Irene Di Robilant su *Hernani*; contessa Thurn Valsassina su *Bustere Brown*; marchesa Bourton del Monte su *Moonlight*; contessa Michel de Zagheb su *Sunbeam*; sig.na Ketty de Jongh su *Romolo*; donna Irene di Robilant su *Mida*; contessa Thurn Valsassina su *Tobruk*, marchesa Bourbon del Monte su *Palanca*; contessa Michel-de Zagheb su *Fashion*; donna Irene di Robilant su *Nanuch*; contessa Thurn Valsassina su *Waterloo*.

La gara si svolse fra l'interesse vivissimo del pubblico che applaudì fragorosamente le intrepidi amazzoni.

Gli ostacoli furono saltati con precisione ed elegantemente. Alle 15 la Giuria assegnò i seguenti premi:

1° sig.na Ketty de Jongh su *Romolo*; 2° contessa Thurn Valsassina su *Buster Brown*; 3° marchesa Bourbon del Monte su *Palanca*.

Le vincitrici della gara furono vivamente complimentate ed applaudite.

Statistiche capitaline. — Nello stabilimento di mattazione e Campo boario, durante la settimana dal 2 all'8 maggio, si è verificato il seguente movimento: Bovini venduti capi 711, da L. 160 a 180 il q. al Campo boario, e da L. 180 a 215 al Mattatoio.

Vitelli venduti 569, da L. 160 a 220 al Campo boario e da L. 190 a 260 al Mattatoio.

I prezzi del mercato di ieri furono i seguenti:

Bue, quarto di dietro da L. 1.93 a 2.15 il kg., quarto davanti da L. 1.38 a 158 il kg.

Vacche e tori, quarto di dietro da L. 1.80 a 190 il kg., quarto davanti da L. 1.25 a 135 il kg.

Vitelli, 1ª qualità da L. 1.95 a 2.60 il kg., 2ª qualità da L. 1.70 a 1.90 il kg.

Castrati e Agnelli da L. 1.60 a 1.90 il kg.

Pecore da L. 0.80 a 1.40 il kg.

Tiro a segno. — Risultati delle gare dell'11 maggio 1913:

Categoria 1ª (Incoraggiamento, m. 100): Jacobacci 16, Cima 15, Corbelli e Lammoni 14, Pallizzi 13.

Categoria 2ª (Incoraggiamento, m. 200): De Filippis 43, Carton F. 39, Memmo 37, Fadini C. 36, Leotta e Marchesi 35, Lopeviti, Navone e Sivelli 35, Cima e Borra 32, Argenti e Lazzaro 31, Barini, Tartarini, Eugeni e Suatoni 30, Ceresa, Javoino A. e Parrini 29, Feriozzi e Portanova C. 28, Santoboni e Spaziali 27, Le Pera e Muzzato 26, Guido e Malcangi 25, Mammoli 124.

Categoria 3ª (Incoraggiamento m. 300): Fadini G. e Marchesi 33, Pesce 28, Parrini 26, Favoino G. 20.

Categoria 4ª (Campionato, m. 300) — *Sez.* 1ª: Enea 70, Borgogelli 63, Chiarini 62, Menacci e Sagnoti 61, Mutinio 58, Zampini E. e Zampini G. 55, Scotti 53 — *Sez.* 2ª: Lazzari 61, Roffi 59, Pompei 56, Bonarelli e Monti 55, Zella Milillo 49, Cortini 47.

Categoria 5ª (Pistola, m. 50) — *Sez.* 1ª: Fumaroli E. 259, Latour 217, Ponziani 209 — *Sez.* 2ª: Fumaroli L. 209.

Giuoi Alpini. — Domenica 18 maggio gita sociale al monte S. Marino (m. 1410). Gruppo Lepini.

Partenza da Roma ore 6,5 — Arrivo stazione di Morolo ore 8,6 — Arrivo vetta Monte S. Marino ore 13. Colazione al sacco.

Ritorno per Gorga e Sgurgola ore 19 — Partenza da Sgurgola in ferrovia ore 20,34 — Ritorno a Roma ore 22,50.

Preventivo lire 8. Appuntamento stazione Termini ore 5.30. Direttore *Ciro Cremaschi*.

Escursioni. — *Al Santuario della Trinità e a m. Antore.* — Sabato, per cura della « Lazio » avrà luogo una escursione libera a tutti al Santuario della Trinità ed al m. Antore, diretta dal cav. Balerini col seguente programma:

Partenza staz. Termini sabato ore 7,15 — Colazione a Subiaco 12 — Partenza per Valle Pietra 14 — Arrivo a V. Pietra per l'Anione e il Simbrivio 19 — Cena alle 20 — Riposo, per le signore su buoni letti, dalle 23 alle 2.30 —

Domenica, ore 3 ascensione al Santuario della Trinità — Arrivo al Santuario ore 5 — Funzione del pianto delle ancelle, ore 7 — Ascensione al m. Antore e colazione 9 — Arrivo a Subiaco, riunione e pranzo colla seconda comitiva 12.30 — Visita del Convento di S. Scolastica e del Sacro Speco 15 — Partenza da Subiaco 17 — Arrivo a Roma 20.25.

Iscrizioni anche al Movimento forestieri, P. Sciarra in L. 6 per il viaggio in vetture riservate. Si avverte di portarsi la colazione da consumarsi a M. Antore.

A Caprarola e Ronciglione. — Giovedì 22 maggio festa del *Corpus Domini*, l'Unione Storia ed Arte, d'accordo con la società podistica Lazio, farà una grandiosa gita a Caprarola e Ronciglione, per visitare quelle deliziose cittadine ed i monumenti farnesiani disegnati dal Vignola, fra cui palazzo e villa di Caprarola, i suoi capolavori.

Illustratore di questa eccezionale gita sarà Romolo Artioli e direttore il cav. uff. F. Balleriri.

In tale occasione sarà offerto ai gitanti un ricevimento dal Municipio di Caprarola.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-24

Morte improvvisa. — Questa notte, verso l'una si presentò nella farmacia Scielba in via S. Francesco a Ripa 130, un individuo dichiarando di sentirsi molto male e pregando d'essere prontamente soccorso. Il medico di notturna dott. Matteucci lo visitò e cercò rianimarlo con cure eccitanti, ma l'infelice, parlati i sensi, dopo pochi minuti cessò di vivere. Informato, si recò sul posto il delegato Daddinio del commissariato di Trastevere, che da indagini fatte e da alcuni documenti rinvenuti nelle tasche del morto, l'identificò per Augusto Cesaretti di a. 50, cameriere, ab. al vicolo Bologna 15. Il dott. Matteucci dichiarò al funzionario che la morte del Cesaretti era avvenuta in seguito ad un attacco di *Angina Pectoris*. Il cadavere è rimasto piantonato nella sala operatoria della farmacia. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Caso pietoso. — Certa Elettra Quaranta, di anni 28 ab in via Arco di Parma, trovandosi in istato interessante, partoriva in via Tordinona un bambino nato-morto. Gli agenti dell'ufficio di P. S. di Ponte, subito avvisati, ospitarono il traguardo della puerpera e del cadavere nella sala di maternità Arco Zanchi dove rimasero a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La donna forta in via del Mattonato. — Il pregiudicato Pietro Mura di a. 43, calzolaio, ab. in via Panieri n. 8, ieri mattina, in via del Mattonato venne a questione con certa Angela Tonzani, di a. 46, abitante nella stessa via. Passato a vie di fatto il poco cavalleresco individuo, estratto un coltello, feriva la donna alla fronte e alla mano destra.

Accompagnata alla Consolazione fu giudicata guaribile in giorni 10 s. a. Il feritore inseguito dagli agenti di P. S. fu raggiunto ed arrestato a Ponte Sisto

Voleva affogarsi — La giovane sartina Teresa Teodori, di a. 17, ab. al vic. della Farnesina 8, ieri mattina verso le otto recatasi al Tevere Ma trattenuta a tempo dal facchino Antonio Troiani, ab. al vic. Riari 79, e da Mario Conti, ab. in piazza Firenze 24, fu prontamente trasportata all'ospedale di S. Giacomo, dove, dato l'eccitamento in cui versava i sanitari vollero trattenerla in osservazione. Circa le cause del disperato tentativo nulla la giovinetta volle dire.

250 lire che prendono il volo. — Ieri notte ignoti ladri introdottisi, mediante chiave falsa, nello studio della ditta Tonini e Mantegazza in via Nazionale 140, rubarono da un cassetto di una scrivania circa lire 250 in biglietti di banca ed alcune azioni nominative.

Denunziato il furto al commissariato di Magnanapoli, quei funzionari iniziarono le più attive indagini.

Un automobile investe un ciclista. — In piazza del Risorgimento ieri verso le ore 12, l'automobile postale n. 55-832, investì il ciclista Amedeo Biardini, di a. 16, il quale invero, imprudentemente attraversava la strada. Fortunatamente se la caverà in una dozzina di giorni, per lievi contusioni riportate alle gambe. S'indaga per identificare lo *chauffeur* dell'automobile.

Malvagità umana. — Sul primo pianerottolo delle scale dello stabile sito in via Leonina 37, fu ieri, dalla domestica Erminia Medi, di a. 27, rinvenuto un feto abortivo di circa 5 mesi. Dal commissariato dei Monti furono attivate diligenti indagini.

Due parti di figli. — Iersera alle 20 Giuseppe Donna, di a. 47, ab. al vico Principessa Margherita 203, si recò al commissariato dell'Esquilino ed al cav. Bruzzi dichiarò che i propri figli Fortunato, di a. 20, e Domenico di a. 18 l'avevano minacciato gravemente.

Mentre il padre era all'ufficio di P. S. i due giovinastri, penetrati nella camera da letto della domestica, Luigia Durazio, di a. 70, la ferirono con due coltellate. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 6. Recatisi in casa due agenti di P. S. Fortunato e Domenico furono arrestati.

Per dispiaceri di famiglia. — Eurcsia Buoncompagni, di a. 22, ab. in via Monteverde 17, verso le 20.30 di iersera, afflitta da dispiaceri di famiglia tentò strangolarsi, ingoiando 13 pastiche di chinino. Accompagnata all'ospedale della Consolazione da Petronilla d'Emidio, i sanitari, dopo la lavanda dello stomaco l'hanno trattenuta in osservazione.

Si ferisce con un coltello. — Ieri sera Luisa Ciancotti, di a. 19 nella propria abitazione in via del Bufalo 139, si ferì con un coltello all'avambraccio destro. Dai sanitari fu giudicata guaribile in giorni 12.

Abbandonata dal marito. — Cesira Mengarelli, di a. 27, ab. in via delle Coppelle 50, iersera alle 23, nella propria abitazione, presa da grande sconforto perchè abbandonata dal marito, tentò suicidarsi, ingoiando dell'inchiostro. I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo l'anno trattenuta in osservazione.

Bambina investita. — Elena Quattrocicchi, di a. 11, ab. in via degli Strengari 46, ieri alle 17 al Lungotevere S. Gallo fu investita da un biroccino di proprietà di Oreste Alfangio, ab. in via Angelo Brunetti. Trasportata a S. Spirito, fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Società Bolognese di Elettricità
Emissione di N. 4000 Obbligazioni
al 4 1/2 0/0
VEDI ULTIMA PAGINA

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti o della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di studi**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 14 e dalle 3 alle 5 in via Aracoeli 53. **Roma.**

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Alla replica di *Eos* accorse ieri un pubblico molto numeroso ed elegante che espresse il proprio sincero compiacimento con continui e calorosi applausi. Si dovettero concedere parecchi *bis* e i principali esecutori, la brava e bella Ivanisi, la briosa Cenami, il distinto Zoffoli dovettero con tutti gli altri e con l'ottimo m. Simbrivio 19 — Cena alle 20 — Riposo, per le signore su buoni letti, dalle 23 alle 2.30 —

Domenica, ore 3 ascensione al Santuario della Trinità — Arrivo al Santuario ore 5 — Funzione del pianto delle ancelle, ore 7 — Ascensione al m. Antore e colazione 9 — Arrivo a Subiaco, riunione e pranzo colla seconda comitiva 12.30 — Visita del Convento di S. Scolastica e del Sacro Speco 15 — Partenza da Subiaco 17 — Arrivo a Roma 20.25.

Iscrizioni anche al Movimento forestieri, P. Sciarra in L. 6 per il viaggio in vetture riservate. Si avverte di portarsi la colazione da consumarsi a M. Antore.

A Caprarola e Ronciglione. — Giovedì 22 maggio festa del *Corpus Domini*, l'Unione Storia ed Arte, d'accordo con la società podistica Lazio, farà una grandiosa gita a Caprarola e Ronciglione, per visitare quelle deliziose cittadine ed i monumenti farnesiani disegnati dal Vignola, fra cui palazzo e villa di Caprarola, i suoi capolavori.

Illustratore di questa eccezionale gita sarà Romolo Artioli e direttore il cav. uff. F. Balleriri.

In tale occasione sarà offerto ai gitanti un ricevimento dal Municipio di Caprarola.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-24

Morte improvvisa. — Questa notte, verso l'una si presentò nella farmacia Scielba in via S. Francesco a Ripa 130, un individuo dichiarando di sentirsi molto male e pregando d'essere prontamente soccorso. Il medico di notturna dott. Matteucci lo visitò e cercò rianimarlo con cure eccitanti, ma l'infelice, parlati i sensi, dopo pochi minuti cessò di vivere. Informato, si recò sul posto il delegato Daddinio del commissariato di Trastevere, che da indagini fatte e da alcuni documenti rinvenuti nelle tasche del morto, l'identificò per Augusto Cesaretti di a. 50, cameriere, ab. al vicolo Bologna 15. Il dott. Matteucci dichiarò al funzionario che la morte del Cesaretti era avvenuta in seguito ad un attacco di *Angina Pectoris*. Il cadavere è rimasto piantonato nella sala operatoria della farmacia. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Caso pietoso. — Certa Elettra Quaranta, di anni 28 ab in via Arco di Parma, trovandosi in istato interessante, partoriva in via Tordinona un bambino nato-morto. Gli agenti dell'ufficio di P. S. di Ponte, subito avvisati, ospitarono il traguardo della puerpera e del cadavere nella sala di maternità Arco Zanchi dove rimasero a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La donna forta in via del Mattonato. — Il pregiudicato Pietro Mura di a. 43, calzolaio, ab. in via Panieri n. 8, ieri mattina, in via del Mattonato venne a questione con certa Angela Tonzani, di a. 46, abitante nella stessa via. Passato a vie di fatto il poco cavalleresco individuo, estratto un coltello, feriva la donna alla fronte e alla mano destra.

Accompagnata alla Consolazione fu giudicata guaribile in giorni 10 s. a. Il feritore inseguito dagli agenti di P. S. fu raggiunto ed arrestato a Ponte Sisto

Voleva affogarsi — La giovane sartina Teresa Teodori, di a. 17, ab. al vic. della Farnesina 8, ieri mattina verso le otto recatasi al Tevere Ma trattenuta a tempo dal facchino Antonio Troiani, ab. al vic. Riari 79, e da Mario Conti, ab. in piazza Firenze 24, fu prontamente trasportata all'ospedale di S. Giacomo, dove, dato l'eccitamento in cui versava i sanitari vollero trattenerla in osservazione. Circa le cause del disperato tentativo nulla la giovinetta volle dire.

250 lire che prendono il volo. — Ieri notte ignoti ladri introdottisi, mediante chiave falsa, nello studio della ditta Tonini e Mantegazza in via Nazionale 140, rubarono da un cassetto di una scrivania circa lire 250 in biglietti di banca ed alcune azioni nominative.

Denunziato il furto al commissariato di Magnanapoli, quei funzionari iniziarono le più attive indagini.

Un automobile investe un ciclista. — In piazza del Risorgimento ieri verso le ore 12, l'automobile postale n. 55-832, investì il ciclista Amedeo Biardini, di a. 16, il quale invero, imprudentemente attraversava la strada. Fortunatamente se la caverà in una dozzina di giorni, per lievi contusioni riportate alle gambe. S'indaga per identificare lo *chauffeur* dell'automobile.

Malvagità umana. — Sul primo pianerottolo delle scale dello stabile sito in via Leonina 37, fu ieri, dalla domestica Erminia Medi, di a. 27, rinvenuto un feto abortivo di circa 5 mesi. Dal commissariato dei Monti furono attivate diligenti indagini.

Due parti di figli. — Iersera alle 20 Giuseppe Donna, di a. 47, ab. al vico Principessa Margherita 203, si recò al commissariato dell'Esquilino ed al cav. Bruzzi dichiarò che i propri figli Fortunato, di a. 20, e Domenico di a. 18 l'avevano minacciato gravemente.

Mentre il padre era all'ufficio di P. S. i due giovinastri, penetrati nella camera da letto della domestica, Luigia Durazio, di a. 70, la ferirono con due coltellate. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 6. Recatisi in casa due agenti di P. S. Fortunato e Domenico furono arrestati.

Per dispiaceri di famiglia. — Eurcsia Buoncompagni, di a. 22, ab. in via Monteverde 17, verso le 20.30 di iersera, afflitta da dispiaceri di famiglia tentò strangolarsi, ingoiando 13 pastiche di chinino. Accompagnata all'ospedale della Consolazione da Petronilla d'Emidio, i sanitari, dopo la lavanda dello stomaco l'hanno trattenuta in osservazione.

Si ferisce con un coltello. — Ieri sera Luisa Ciancotti, di a. 19 nella propria abitazione in via del Bufalo 139, si ferì con un coltello all'avambraccio destro. Dai sanitari fu giudicata guaribile in giorni 12.

Abbandonata dal marito. — Cesira Mengarelli, di a. 27, ab. in via delle Coppelle 50, iersera alle 23, nella propria abitazione, presa da grande sconforto perchè abbandonata dal marito, tentò suicidarsi, ingoiando dell'inchiostro. I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo l'anno trattenuta in osservazione.

Bambina investita. — Elena Quattrocicchi, di a. 11, ab. in via degli Strengari 46, ieri alle 17 al Lungotevere S. Gallo fu investita da un biroccino di proprietà di Oreste Alfangio, ab. in via Angelo Brunetti. Trasportata a S. Spirito, fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Società Bolognese di Elettricità
Emissione di N. 4000 Obbligazioni
al 4 1/2 0/0
VEDI ULTIMA PAGINA

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti o della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di studi**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 14 e dalle 3 alle 5 in via Aracoeli 53. **Roma.**

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Alla replica di *Eos* accorse ieri un pubblico molto numeroso ed elegante che espresse il proprio sincero compiacimento con continui e calorosi applausi. Si dovettero concedere parecchi *bis* e i principali esecutori, la brava e bella Ivanisi, la briosa Cenami, il distinto Zoffoli dovettero con tutti gli altri e con l'ottimo m. Belleggia presentarsi più volte alla ribalta.

— Stasera replica e domani prima rappresentazione della commedia musicale di Carlo Zangarini, musica di Hartulary Darchés, *Capriccio antico*.

Valle. — Stasera si replicano ancora *Gli astri*.

— Domani spettacolo in onore di Febo Mari con *Resa a discrezione*.

Nazionale. — Ier sera Gustavo Salvini fu calorosamente applaudito in *Tartufo* e stasera, con gli *Spettri* darà lo spettacolo d'addio.

Apollo. — *Il piccolo re* continua ad ottenere splendidi successi. Anche iersera la rappresentazione fu seguita da applausi caldi e insistenti a scena aperta ed alla fine di ogni atto. Tutti gli esecutori od in ispecie la Sanipoli, la Zanoncelli e il Bertini furono evocati ripetutamente al proscenio.

Adriano. — *La forza del destino* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi a tutti i valorosi interpreti. Lo spettacolo era in onore del maestro Alfredo Padovani, al quale il pubblico fece grandi feste, chiamandolo ripetutamente al proscenio insieme agli artisti. Dopo il 2° atto al Padovani vennero offerti un'artistica corona e doni di valore.

— Stasera penultima della stagione colla *Forza del destino*, che si replicherà anche domenica a prezzi popolarissimi, giusto gli accordi colla « Camera del Lavoro ».

Salone Margherita. — Alle ore 18 spettacolo famigliare con *Bau-Bau* e cinematografo; alle 21,30 serata in onore di *Nella Vandes*.

La Compagnia Talli-Melato-Giovannini al « Nazionale».

Venerdì inizierà l'annunciato ed interessantissimo corso delle sue rappresentazioni con *La Fiammata* di Kistemaeckers, la Compagnia Talli-Melato-Giovannini, diretta da Virgilio Talli.

Notiamo nell'elenco artistico i nomi di Maria Melato, Jone Frigerio, Luisa Pincentini, Elvira Betrone, Giuseppina Solazzi, Alberto Giovannini, Annibale Betrone, Giulio Paoli, Ruggero Luigi, Gabriellino D'Annunzio.

Nel corso della stagione che durerà fino al 30 giugno, verranno date ben tredici novità: *Il ricordo*, dramma in un atto, e *Il cane della favola*, commedia in un atto, ambedue di Fed. De-Roberto; *Gli emigrati*, commedia in 3 atti di Mario Maria Martini; *Nozze di vedio*, commedia in 3 atti di Dante Signorini; *I tre amanti*, dramma in 3 e tri di Guglielmo Zanni; *La cagnara*, e *Il tuo cuore* commedie in 3 atti di Guio Adami; *L'imbecille*, commedia in 4 atti di Enrico Kistemaeckers; *La cheuchetta*, commedia in 4 atti di Maurizio Donnay; *La gabbia patema*, commedia in 3 atti di Edoardo Bourdet; *Benefattore*, commedia in 2 atti di Enrico Kistemaeckes e Pietro Veber; *I fratelli Karamazow*, dramma in 5 atti di J. Capeau e J. Croué; *L'uomo che assassinò*, dramma in 4 atti di Pierre *Frondaie*; *Il colpo di stato*, commedia in 3 atti di M. Vancaré e Coridely.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Eos*, ore 21.
Valle. — *Gli astri*, ore 21.
Nazionale. — *Spettri*, ore 21.
Apollo. — *Il piccolo Re*, ore 21.
Adriano. — *La forza del destino*, ore 21.
Quirino. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 16.30 alle 23.30.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.
Renzo - Eden. — Spettacoli di varietà diurni, dalle 17 alle 20,30; serale ore 21.
Acquario Romano. — Spettacolo variato, dalle 17 alle 23.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria). Giuoco del pallone. Tre grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Continuò e fu esaurita la discussione del bilancio dell'Interno.

Dopo discorsi degli on. Foà e Parpaglia, il Pres. del Consiglio e Ministro dell'Interno on. Giolitti pronunziò uno dei suoi abituali lucidissimi discorsi, dando ampii ed esauricnti chiarimenti intorno alla lotta antitubercolare, agli ospedali consorziali e alla questione dei riformatorii.

Parlò quindi il rel. Inghilleri e poscia, dopo breve discussione, si approvarono tutti i capitoli del bilancio, che sarà votato oggi a scrutinio segreto.

La Camera di ieri.

Svolte le interrogazioni, si riprese la discussione sul bilancio della P. I. con discorsi degli on. Queirolo, Ciccarone, Marcello, Benaglio, Podrecca, Calisse, Murri, Viazzi, Patrizi, Messedaglia.

Il Ministro on. Credaro pronunziò quindi un importante discorso, accolto da calorose approvazioni.

Perlò infine il rel. on. Girardini e poscia svolsero ordini del giorno gli on.Cottafavi, Pescetti e Moschini.

Dopo le esaurienti assicurazioni date dal Ministro, gli ordini del giorno furono ritirati e si rimandò alla seduta di oggi l'esame dei capitoli.

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA D' OGGI

1. Interrogazioni.
2. Bilancio P. I. (*Seguito della discussione*).
3. Votazione a scrutinio segreto dal dis. di legge « Sistemazione sez. industriale R. Istituto tecnico di Bergamo ».
4. Discussione del dis. di legge che figurano nei precedenti ordini del giorno.

Giunta delle elezioni.

Oggi sarà distribuita in Giunta la relazione di maggioranza dell'on. Morelli-Gualtierotti che conclude per la non convalidazione dell'elezione del collegio di Trapani (eletto N. Nasi).

Notizie parlamentari.

Istituto Orientale di Napoli.

L'on. Giovannelli Edoardo è stato nominato relatore del dis. di legge sul Riordinamento dell'Istituto Orientale di Napoli.

L'on. Giovannelli presenterà fra pochi giorni la sua relazione alla Camea.

Ministero Esteri

(S) **Parigi**, 14. — Il *Giornale ufficiale* pubblica il decreto che promulga la convenzione firmata a Roma il 7 marzo 1913 fra l'Italia e la Francia per regolare la circolazione del bestiame alla frontiera franco-italiana.

COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

Il commissariato dell'emigrazione comunica che sono da sconsigliarsi nel modo più assoluto i nostri operai dal recarsi a Barcellona a lavorare per la Compagnia Riegos y Fuerzas Hidraulics del Ebro.

Si mettono in guardia gli operai anche dagli arrutolatori che stanno attualmente tentando l'incetta assecondo il cambiamento dell'impressario per i lavori sopra citati.

Informazioni estere

L'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI.

Il numero degli immigranti entrati negli Stati Uniti d'America durante il 1912 è stato più considerevole che durante il 1912, mentre quello degli emigranti è stato meno elevato; sicchè la popolazione straniera degli Stati Uniti si è considerevolmente accresciuta.

I funzionari dell'immigrazione hanno cercato, ma in verità con scarso successo, di dirigere i nuovi arrivati verso l'Ovest, dove le grandi imprese agricole reclamano disperatamente l'appoggio della mano d'opera, ch'è troppo scarsa. Ogni anno, cinque Stati dell'Est e tre del Centro-Ovest (Middle West) accaparrano la gran massa dei nuovi immigranti: sette i fittaiuoli dell'Ovest restano senza mano d'opera, il che è tanto più sensibile in quanto che l'aumento della popolazione esige un corrispondente aumento dei prodotti alimentari ed uno sviluppo delle zone coltivate.

NELL'ARMENIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 14. Secondo un dispaccio giunto al patriarcato armeno tre villaggi armeni furono saccheggiati dai curdi. Due armeni furono feriti.

L'AGGORDO ANGLO - TURCO.

◆ (S) **Parigi**, 14. Il *Temps* pubblica il seguente dispaccio da Costantinopoli: Il *Tasviri - Efkiar* dà sull'accordo anglo-turco i seguenti particolari.

La Porta accorda all'Inghilterra il diritto di stabilire un centro commerciale a Mahmara situata sullo Chatt-el-Arab. La Porta agombrerà Urmia, restituendola alla Persia. L'Inghilterra farà costruire un porto nel golfo di Bascerah ed accorderà alla Turchia un prestito immediato di tre milioni di lire turche per facilitare le riforme in Anatolia e in Siria. Essa consentirà pure, colla cooperazione della Francia un altro prestito di 800 milioni, una parte del quale sarà destinato alla costruzione di navi in cantieri inglesi. La linea di Bagdad giungerà sino a Koweit.

Un delegato inglese è arrivato a Costantinopoli per trattare direttamente colla Porta.

◆ (S) **Costantinopoli**, 14. Il Governo ottomano smentisce formalmente le pretese condizioni di un accordo anglo-turco pubblicate dal giornale turco *Tesviri - Efkiar*.

La concessione delle cotilità turco-bulgare è prorogata fino alla fine di maggio.

CILE E BOLIVIA

(S) **Santiago del Cile**, 14. — La festa per l'inaugurazione della ferrovia internazionale da Arica a La Paz sono incominciate e costituiscono una prova della cordialità dei rapporti fra il Cile e la Bolivia.

INCIDENTE AUSTRO-SERBO

◆ (S) **Vienna**, 14. Il *News Wiener Tagelblatt*, a proposito dell'incidente di Semandria, scrive: Una semplice austro-ungarica venne insultata da persone che si trovavano sul piroscafo serbo e sparò perciò alcuni colpi che servirono a richiamare a bordo del piroscafo stesso. Tali insulti rivolti a semplice da parte di piroscafi serbi avrebbero avuto luogo ripetutamente e il Gabinetto viennese avrebbe fatto già passi a tale proposito a Belgrado. Il Governo serbo promise di dare istruzioni per evitare il ripetersi di tali incidenti.

Il giornale dice che al reclamo fatto dall'Austria Ungheria in seguito al nuovo incidente, è stato risposto che le istruzioni in proposito non erano ancora giunte alle loro destinazioni.

Conflitto balcanico

NUOVI SANGUINOSI CONFLITTI FRA ALLEATI

(S) **Sofia**, 14 — Il continuo avanzarsi delle truppe greche nel circondario di Prevista che era già stato precedentemente occupato dalle truppe bulgare, che vi avevano lasciati piccoli distaccamenti, ha altrimente persuaso questo nuovo serio incidente, i quali dimostrano che il movimento delle truppe greche ha per obiettivo l'occupazione di Prevista, di Leftera e di altri punti strategici.

Sono avvenuti incidenti particolarmente violenti fra greci e bulgari presso Vultzista in vicinanza della ferrovia e nei pressi di Lefteva. I greci, avendo ricevuto rinforzi, hanno impegnato un combattimento regolare; i bulgari da principio non hanno risposto alle truppe greche. Le perdite non sono state ancora constatate.

Il ministro di Bulgaria ad Atene è stato incaricato dal suo governo di protestare contro l'attitudine delle truppe greche e di chiedere un'inchiesta e la punizione dei colpevoli. Egli domanda inoltre che siano prese misure necessarie per prevenire il ripetersi di analoghi incidenti.

(S) **Atene**, 14 — *L'Embros* dà nuovi particolari sul combattimento avvenuto fra greci e bulgari, il 9 maggio, presso Efestera. Il combattimento, cominciato alle 3 del mattino, è continuato indeciso fino a mezzogiorno ma, poi, essendo entrata in azione l'artiglieria greca, i bulgari hanno dovuto fuggire lasando bandiera bianca.

I greci sono rimasti padroni di Paleokori, Kikisani e Morte.

Le perdite dei bulgari si eleverebbero a 250 morti e parecchie centinaia di feriti. Ottanta prigionieri e due cannoni sono rimasti nelle mani dei Greci.

La stampa ministeriale, commentando questi incidenti, crede che essi non influiranno sulle disposizioni del rispettivi Governi, che hanno deciso di risolvere amichevolmente tutte le difficoltà.

◆ (S) **Salonicco**, 14. Dopo gli ultimi scontri tra greci e bulgari nella regione montagnosa di Pangees tutte e due le parti hanno ripreso le loro posizioni ordinarie. Par evitare ulteriori incidenti sarà stabilita una zona neutra affinchè le truppe greche e bulgare non vengano più a contatto una coll'altra. Da Serres partirà una commissione di ufficiali bulgari per fare un'inchiesta presso Anghista circa gli ultimi combattimenti.

TURCHIA.

(S) **Parigi**, 14. — *L'Echo de Paris* ha da Costantinopoli: La Commissione mista bulgaro-turca per la delimitazione della frontiera è stata nominata e comincierà i suoi lavori dopo la firma dei preliminari di pace. Il Gran Visir ha ricevuto il direttore generale delle ferrovie dell'Anatolia per stabilire con lui i particolari per i trasporti delle truppe dopo la smobilizzazione.

(S) **Parigi**, 14. — Il *Journal* ha da Berlino: Il luogotenente aviatore Wagner che fu fatto prigioniero dai Bulgari ad Adrianopoli ed era trattenuto a Filippopoli è riuscito ad evadere e a raggiungo Costantinopoli, ove si è messo a disposizione del Ministro della guerra.

INCIDENTE SERBO-BULGARO

(S) **Budapest**, 14. — Il *Pester Lloyd* annuncia che un incidente sarebbe avvenuto il 10 corr. alla frontiera serbo-bulgara sul Danubio. Il piroscafo serbo *Belgrado* passava vicino alla riva presso Semendria: una pattuglia del 28° battaglione tiratori che faceva servizio alla frontiera fu derisa dai passeggeri che si trovavano a bordo del piroscafo ed ingiuriata con brusche parole. La pattuglia sparò alcuni colpi. Risultò più tardi che il capitano ed un viaggiatore erano rimasti feriti.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 13. — La *Dieta* galiziana è stata sciolta e sono state ordinate nuove elezioni.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 13. — Il Senato ha approvato un progetto che rende le disposizioni della legge 11 luglio 1906 applicabili a tutte le conserve di pesce alla loro entrata in Francia.

TURCHIA

◆ (S) **Costantinopoli**, 14. Il giornale *Alemdar* è stato sospeso in seguito agli attacchi contro il Governo.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 14 — Le entrate del bilancio si elevano secondo le previsione della commissione del bilancio alla somma di rubli 3.232.298.005. le spese ascendono a 3.218.235.371 rubli. Il bilancio presenta dunque un avanzo di 15.062.634 rubli che dovranno essere impiegati nel miglioramento delle ferrovie dello Stato.

◆ (S) **Pietroburgo**, 14. In occasione del 1° maggio russo, l'astensione dal lavoro è cominciata stamane in tutte le piccole imprese industriali e nella maggior parte dei commerci. In parecchie località gli scioperanti hanno cercato di fare dimostrazioni, spiegando bandiere rosse. La polizia ha impedito tutti questi tentativi.

Fino a mezzogiorno non si è stato segnalato alcun grave incidente.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 14. — La *Berliner Zeitung am Mittag* annuncia che nel mese prossimo giungerà a Berlino una Commissione di 84 membri delegati ufficialmente dal Governo degli Stati Uniti per studiare l'organizzazione rurale della Camera di agricoltura.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 14. — Il Dipartimento della Marina si occupa della scomparsa di un certo numero di documenti segreti e fra gli altri di una parte dei piani della corazzata *Pensilvania*. Tale scomparsa è avvenuta sotto il governo di Taft, molto prima che scoppiasse il conflitto coi giapponesi. L'affare non ha per ora alcun rapporto con quello della legge anti-giapponese votata dall'assemblea della California.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Ital. — Il cotre postale *Mendoza*, proveniente

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti anticipati. — Un numero separato cent. 10 — arretrato centesimi 10 —
Ambrose: Rivenditori e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione
— Sovra la stazione —
Italia: Anno L. 30 - Sem. L. 16 - Trim. L. 8 | Italia: Anno L. 20
Stati d'Europa (ecc.): Anno L. 60 - Sem. L. 30 - Trim. L. 15 | Stati d'Europa (ecc.): Anno L. 40
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di moda per l'uniglio. Editore D. Rosati, viene spedito due volte al mese

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Posizione 4.a pagina per 10 colonne cent. 50 la linea; 3.a pagina L. 1; 2.a pagina L. 2; Cronaca L. 3.50 la linea. Corso del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La rimanente è del corso 6. Economici vedere tariffa.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent.	L. 2,50	linei	L. 0,30	Cent.	14 L. 1,00	3 Num. L.	11,75	7/10	L. 4.—
» 7	» 3,00	Elettrobronzo	1,00	»	16 » 1,80	4 » »	15,50	8/10	» 2.80
» 8	» 3,50	legno	0,25	»	18 » 2,20	6 » »	21,—	9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	0,30	»	21 » 2,75	8 » »	28,75		
» 12	» 6,—	Porcelle	0,05	mezze	» 4,50	10 » »	35,50	Cordoni di seta al cent. L. 0,20	
						12 » »	32,—		

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
MODELLI E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Ferrovie Francesi

PARIGI - LIONE - MEDITERRANEO

STAZIONI TERMALI per le quali fu servizio la detta Società

VICHY - AIX-LES-BAINS ET EVIAN - LES-BAINS, le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle varie passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale da giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balnearia.

Il treno **Vichy-Express** percorre in cinque ore la distanza da Parigi a Vichy; il treno **Evian-Express** in otto ore la distanza da Parigi ad Aix-les-Bains ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze di questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il Libretto-Guida-Orario F. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo
Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Livorno, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Taranto, Venezia, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×30×60	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—	
Medio	» 12×30×60	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 23×43×50	» 40.—	» 23.—	» 13.—	» 9.—
Casse forte	» 42×50×60	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare uno o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le somme incassate in città, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Cauzio delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Ascensori Falconi

Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio* aperto si visita con permesso speciale dalle 9 alle 1
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Cupo le Case da 9 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 68, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE — Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 12 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre dalle 10 alle 11,30.
AUDITORIO DI MECENATE — v. Merulana, dalle 9 alle 13, da le 14 alle 16
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso da ritirare dalle chiese suscitate), dalle 9 alle 11 1/2 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 196, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori di Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA.

VATICANO — Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini da le 10 alle 15.
Id. *Museo e Sculture Antiche.*
Id. *Museo Sacro al Rivasco, Galleria Lapidaria, Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
MUSEI — *Letterario storico e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Rivasco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo via Aldo Manuzi), dalle 10 alle 15.
Id. *Etrusco*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Rivasco, Numismatico e Protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 09 alle 16.
GALLERIE — *Sua Luce*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara, 10 dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, alle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle : al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — di *S. Calisto*, v. appia Antica 33, dalle 8 alle 15.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Capella di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manoscritti musicis*, ingresso portone di Bronzo dalle 10 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
FOGNO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, da 9 alle 17.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con stenia di Stomaco ed Anoressia**; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **rivegliarsi dell'appetito**. Le informo lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.
Roma, 12 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava.**
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI & C. - NOVARA
Carlo Mulaschott Rapp. Via Volturno 58
Esclusivo costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.5	7.30	8.30	10.—	12.30	16.—	
					18.—	18.30	22.30	
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.15	21.—	23.55		
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.15	21.—	23.55		
Foligno -Ancona	5.50	6.25	12.10	16.30	22.20			
Firenze-Milano		6.5	9.15	14.40	18.5	21.5	22.20	
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.15	18.30	21.—	23.55	
Tivoli-Avezzano	5.45	7.50	12.55	18.35	19.50			
Civitavecchia	6.10	16.45						
		fest.					ferial	
Frascati	6.30	8.30	9.35	12.15	15.50	17.10	18.55	
							20.15	21.50
Velletri-Terracina	6.50	12.45	17.45				ferial	festiv.
Velletri	6.50	9.20	12.45	17.45	21.30			
Fiumicino	5.4 b	9.10	16.45	16.30				
Mandela-Sebiaco	7.50	12.05	16.35					

a) Feriale
b) da Trastevere

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.40		10 5	11.55	14.35	17	19	22.45
				20.25	21.30	22.50	23.25	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.35	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.35	23.50	
Ancona-Foligno	0.10	7.5	14.35	19.50	23.50			
Milano-Firenze	0.10	8.40	8.50	13.5	17.5	18.55	22.55	
Grosseto	7.—	8.40	9.35	16.5	19.15	21.35	23.50	
Avezzano-Tivoli	6.3		9.30	9.35	13.25		20.10	
Tivoli		7.15						
Civitavecchia	7.53	12.53	18.30				festiv.	
Frascati	7.10	8.10	9.45a	14.55	18.43	20.50	21.40	
							22.30	
Terracina-Velletri		9.25		15.10		21.—		
Velletri	7.30	9.25		15 10	19.30	21.—		
Fiumicino	7.56	10.5	21.35	121.32				
Sebiaco-Mandela	8.30		9.35	15.15	20.10			

a) Feriale.
b) A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano: ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
(*Piazza Venezia*) **Rivio Grottaferrata-Marino:** 8.21 - 10.21 - 12.21 - 14.21 - 16.21 - 18.21 20.21
(*Piazza Venezia*) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 - 9.42 - 11.42 - 13.43 - 15.52 - 17.42 - 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano: Ogniora dalle 6.9 alle 20.0.
Marino-Grottaferrata-Rivio (a piazza Venezia): 6.50 - 7.30 - 8.30 - 11. 00 - 13.50 - 15.59 - 17. 50
Marino Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia): 7.15 - 10.15 - 12.15 - 14.15 - 16.15 - 18. 15 - 19.55.

FRASCATI-GENZANO

Da **Frascati per Genzano:** Ogno ora dalle 7 alle 21
Da **Genzano per Frascati:** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA-ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata per Rocca di Papa:** 6.21 - 6.50 - 7.24 - 8.28 - 9.22 - 9.59 - 10.22 - 11.22 - 11.50 12.22 - 13.22 - 13.50 - 14.22 - 15.22 - 15.50 - 16.22 - 17.22 - 17.50 - 18.22 - 19.22 - 19.50 - 20.22 - 21.22 - 21.42 (festivo).
Da **Rocca di Papa per Valle Violata:** 6.3 - 6.34 - 7.3 - 7.37 - 9.1 - 9.33 - 10.3 - 11.1 - 11.33 - 12.3 - 13.1 - 13. 33 - 14.3 - 15.1 - 15.33 - 16.3 - 17.1 17.33 - 18.3 - 19.3 - 19.33 - 20.3 - 21. 1.

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	P. 5.30	8.45	14.—	17.30
Prima Porta	6.8	9.25	14.38	18.8
Scrofano	6.22	9.38	14.51	18.22
Rizano	6.37	9.53		18.37
Castelnuovo	6.45	10.5	15.15	18.45
Morlupo-Leprignano	6.51	10.10	15.21	18.51
Rignano	7.14	10.33	15.41	19.14
S. Oreste	7.24	10.40	15.47	19.24
Civita Castellana	7.58	11.14	16.22	19.58
Fabbrica di Roma	8.17	11.33	16.40	20.17
Vignanello	8.36	11.52	16.59	20.37
Soriano al Cimino A.	8.54	12.9	17.16	20.54
Soriano al Cimino P.	5.50	8.17	14.19	17.50
Vignanello	6.9	8.35	14.37	18.9
Fabbrica di Roma	6.27	8.53	14.55	18.27
Civita Castellana	6.48	9.10	15.16	18.48
S. Oreste	7.23	9.41	15.48	19.23
Rignano	7.30	9.47	15.57	19.30
Morlupo-Leprignano	7.53	10.8	16.20	19.53
Castelnuovo	7.59	10.15	16.26	19.59
Rizano	8.7		16.34	20.7
Scrofano	8.22	10.37	16.49	20.22
Prima Porta	8.35	10.50	17.2	20.35
Roma	A. 9.10	11.25	17.40	21.10

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

SOCIETA' BOLOGNESE di ELETTRICITA'

Capitale Sociale L. 7,000,000 - Versato L. 6,100,000
Sede in BOLOGNA

Emissione di N. 4000 Obbligazioni
al 4 1/2 0/0

La SOCIETA' BOLOGNESE DI ELETTRICITA' venne costituita a Bologna nel Gennaio 1906, per una durata di anni trenta, e con un capitale di L. 3,500,000 ammentato in diverse riprese a L. 7,000,000.
La Società ha per oggetto la produzione e la distribuzione di energia elettrica per ogni uso nel Comune di Bologna e limitrofi.
Lo sviluppo dell'azienda si denume dal seguente prospetto:

	INTROITI	DIVIDENDI		INTROITI	DIVIDENDI
1906	L. 663.508.64	4 1/2 %			
1907	» 827.523.35	4 1/2 %	1910	L. 1.367.587.44	9 %
1908	» 995.112.35	5 %	1911	» 1.555.720.47	9 %
1909	» 1.176.417.26	7 1/2 %	1912	» 1.925.155.63	9 %

I suoi impianti idro-termo-elettrici del Battiferro e della Cà nonica produceno in complesso una forza di Kw. 6.600 circa ai quali va aggiunta l'intera produzione di energia dell'altro impianto idraulico del Brasimone, che viene condotta a Bologna nelle relative zone di distribuzione, mediante una linea ad alta tensione della lunghezza di circa 62 Km. di proprietà sociale.
Per provvedere ad un assetto economico in ordine specialmente alle continue e notevoli estensioni delle reti di distribuzione e delle relative sottostazioni, e al compimento di diverse opere di sistemazione l'Assemblea Generale degli azionisti ha autorizzato il proprio Consiglio di Amministrazione, con sua deliberazione in data 7 Marzo 1913, debitamente omologata, di procurarsi i mezzi necessari mediante un nuovo prestito obbligatario fino a L. 3,000,000, da emettersi gradualmente.
In conto di tale operazione il Consiglio di Amministrazione ha deciso di emettere una prima nuova serie di ob bligazioni 4½ % per la somma di L. 2,000,000, alle seguenti condizioni:

1. — Il prestito sarà diviso in N. 4000 obbligazioni da L. 500 ciascuna;
2. — Le obbligazioni godranno a partire dal 1. Luglio 1913 l'interesse annuo del 4½ % pagabile in rate semestrali uguali al 1. Gennaio e al 1. Luglio di ogni anno, al netto di qualsiasi tassa presente e futura. Le prima cedola sarà pagabile il 1. Gennaio 1914;
3. — Le obbligazioni saranno rimborsate al loro valore nominale di L. 500 ciascuna, in un periodo di anni 38 a partire dal 1914, mediante sorteggio annuale in conformità al piano di ammortamento riprodotto sui titoli. La Società si riserva il diritto, a fare tempo dall'anno 1928, di aumentare il numero delle obbligazioni da estrarsi annualmente, ed anche di rimborsare totalmente il prestito;
4. — Il pagamento delle cedole e titoli estratti verrà effettuato, franco di spese, presso la Cassa Sociale, presso la Banca Commerciale Italiana di Milano e sue filiali e presso il Banco Felice Cavazza di Bologna;
5. — La Società si impegna di estendere al presente prestito le stesse garanzie ipotecarie sugli immobili ed impianti, sociali, che in avvenire potesse concedere ai portatori delle obbligazioni del prestito precedentemente emesso, o ad altri creditori.
6. — La Società farà domanda per la quotazione di queste obbligazioni alla Borza di Milano.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ing. Carlo Esterle Presidente– **Ing. Giovanni Barbaria – Conte Piero Bianconcini – Conte Carlo Cicogna – Ing. D. R. Heinemann – Ing. G. H. Mucklestie – Ing. Oscar Oliven** – Consiglieri – **Comm. Ignazio Benelli – Ing. Adolfo Covi** – **Senatore Alberto Dallolio – Carlo De La Haye – Henry Le Boeuf** – Sindaci.

DIREZIONE:

Conte Carlo Biancelli – Ing. Americo De Santi.

Si pongono in vendita e possono essere prenotate presso la **BANCA COMMERCIALE ITALIANA**, Milano e tutte le sue **Sedi, Succursali** ed **Agenzie** e presso il **BANCO FELICE CAVAZZA** di Bologna, inoltre presso le principali Banche, Banchieri e Cambio Valute del Regno, queste N. 4000 obbligazioni 4 ½ % netto al prezzo di

L. 490 meno interessi 4 1/2 0/0

dal giorno del pagamento al 1. . Luglio 1913.
Le sottoscrizioni saranno interamente servite in ordine di precedenza delle domande sino a concorrenza del disponibile.
La consegna de titoli definitivi avrà luogo entro il mese di Luglio 1913. In caso di anticipato pagamento verranno rilasciate delle ricevute provvisorie da concambiarsi a suo tempo coi titoli al portatore.

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p. 6.—	9.30	113.0	15.15	18.30 —
Bagni	6.52	10.18	12.38	16.22	19.20 —
Villa Adriana	7.10	10.36	13.—	16.43	19.35 —
Tivoli	a. 7.26	10.52	13.17	17.11	19.51 —
					Festivo
Tivoli	p. 5.45	7.50	12.15	16.30	17.50 19.20
Villa Adriana	6. 1	8. 3	11.29	16.44	18. 5 19.34
Bagni	6.20	8.18	12.43	16.55	18.24 19.48
R	a. 7.35	p. 5	13.40	17.40	19.40 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.25 – 7.35 fest. – 8.55 – 11 fer. – 12.20 – 14.10 fest – 15.30 – 18.45 – 20.35 fer. – 21.40 fest.
Albano - Marino. — Partenze per Roma ore: 6.54 – 8.6 – 9.55 – 13.55 – 17.21 – 19.10 – 21.1 – 22.36 fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 5.55 fest. – 6.50 – 7.45 fest – 9.20 – 12.45 – 19.10.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.41 – 12.28 – 17.28 – 20.27 fest. da Anzio – 20.57 – 21.54 fest.
Roma Trastevere - Viterbo. — Partenze da Roma ore: 6.40 – 9.41 – 15.30 – 18.44.
Viterbo - Roma Trastevere. — Arrivi ore: 8.10 – 13.13 – 19.30 – 22.12.

Signore
massaggio igienico
la ginnastica medica
i bagni medicati
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Pinia N. 1 - ROMA

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

D' AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare pei mesi di maggio, giugno, luglio. (Telefonare 86 - 36, dalle 13 alle 17)

A SAN VITO ROMANO, a due ore da Roma m. 700 di altezza, affittansi villino e pianoforte in posizione incantevole fra boschi di castagni e abeti.
Trattative: piazza Costaguti 14 p. 2°

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, dà lezioni al laboratorio dei ciechi via Aurelia 60, **Bianca Colonna**, allievo delle celebre scuola A. Tap. pini, 1184.

D' AFFITTARSI

AD UFFICIALE SOLO affittasi per L. 35 mensili, camera da letto e salottino. Visibile dal mattino alle 16. Via Panisperna 194.

VIA CIMARRA 37 p. p. affittasi presso persona sola camera mobiliata con letto matrimoniale, o volendo con due letti, per marito e moglie o per signora amica. Rivolgersi dalle 8 alle 14

Suoneria Elettriche - Dalle Molle

Stabilimento Tip. del "Popolo Romano"
Carlo delle Carriere Meridionali